



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

23-25 maggio 2026

PRIMO PIANO:

- Chiusura del progetto Uisp Differenze 2.0: a Napoli i ragazzi ricordano Lyuba e Sara, vittime di femminicidio ritrovate a Pollena Trocchia: [Il servizio della Tgr Rai Campania](#); Su [Napoli Magazine](#), [Vivi Campania](#), [VitaWebTV](#), [Uisp Campania](#), [Uisp Nazionale](#)
- Move Week 2026: Move week mette in moto tutta Europa dal 25 al 31 maggio. Su [EasyNews](#); Versasio (Lc): il 31 equitazione per principianti per la Move Week. Su [Lecconline](#); La settimana europea del movimento in Italia. Su [InItaly](#); Caserta in movimento: tre giorni di sport, salute e inclusione. Su [BelvedereNews](#); [il video pubblicato da Isca](#)
- Uisp e Meritene per l'invecchiamento attivo: al via gli appuntamenti della campagna Uisp e Meritene. Su [Uisp Nazionale](#); su [TuttoSport Puglia](#)
- Progetto Age Uisp: Pratone di Quarto, i cittadini puliscono il parco: "Percorso partecipato per la gestione dello spazio". Su

[Genova24, il servizio della TgR Rai Basilicata sulla presentazione del progetto a Matera](#)

- Progetto EduSport Uisp: Matera e Taranto insieme con il Baseball5, molto più di un'attività sportiva, [il video](#)
- StraBologna da record: Sport, salute e sorrisi. Oltre 22mila partecipanti colorano il centro storico. Su [Il Resto del Carlino](#); [Il video della partenza](#) su Corriere della sera; Le foto della grande camminata collettiva su [Il Resto del Carlino Bologna](#); Il video dell'onda verde e viola su [Il Resto del Carlino](#); Oltre 22mila persone per la 45ª festa della città. Su [Reggio2000](#)
- Uispress numero 20 su [EasyNews](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Rapporto Istat: 5,7 milioni in povertà assoluta e diseguaglianze in crescita. L'Alleanza: "Urgenti di politiche strutturali» Su [Forum Terzo Settore](#)
- Diritti calpestati dalla guerra di Trump e Bibi. Su [L'Espresso](#)
- Servizio civile, verso la certificazione delle competenze. Gli enti pronti a collaborare. Su [Vita](#)
- Al Sud un adolescente su quattro non legge un libro in un anno. Su [Corriere della sera](#)
- Figc, Malagò e il nodo ineleggibilità: la Lega presenta un'interrogazione al ministro Abodi. Che cosa cambia. Su [Il Fatto Quotidiano](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Lendinara, lo sport come cura sociale: chiude il progetto Uisp che ha coinvolto 1.500 persone nel Polesine. Su [La Piazza Web](#)
- Prato per la Vita, si avvicina la tappa di Figline. Su [La Nazione Prato](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO

- Uisp Padova, [lo sport come linguaggio universale](#)
- Uisp Emilia Romagna, [il video che ripercorre la camminata in occasione di Bike&Beach](#); [il video del risveglio muscolare in spiaggia](#)
- Uisp Forlì Cesena, [recap della festa dello sport per tutti](#)



L'omaggio degli studenti a Lyuba e Sara, uccise a Pollena Trocchia

I giovani contro la violenza sulle donne in un evento UISP.

Performance artistiche nel ricordo delle donne trovate morte in un cantiere

Studentesse e studenti di Ponticelli hanno ricordato Lyuba e Sara, 49 e 29 anni, le donne uccise dallo stesso uomo in un cantiere abbandonato a Pollena Trocchia, a pochi chilometri di distanza dal quartiere orientale di Napoli. Un pensiero è andato anche a Martina Carbonaro, la 14enne uccisa a maggio 2025 ad Afragola e per il cui omicidio si è aperto il processo proprio in questi giorni.

I toccanti momenti di memoria hanno aperto l'evento promosso da UISP Campania nell'istituto scolastico "Sannino De Cillis", scuola che dallo scorso autunno accoglie laboratori e altre iniziative di "Differenze 2.0", progetto di respiro nazionale della rete UISP nato per contrastare discriminazioni e violenza e per sensibilizzare giovani e adulti alla parità di genere.

Protagonisti ragazze e ragazzi dell'istituto di via De Meis che, seguiti da Christel Scaraglia, hanno ideato e messo in scena una coreografia sul tema della violenza. Una denuncia che arriva anche dalla canzone "Fuori dal gelo", un testo scritto da Carla Casapulla e interpretato da due studentesse. Non sono mancati momenti di aggregazione attraverso lo sport, strumento con il quale da sempre lavora la UISP per affrontare discriminazioni e disparità di genere: i giovanissimi sono stati coinvolti nel laboratorio di arrampicata sportiva attrezzato nel cortile dell'istituto scolastico di Napoli Est.

"Le vicende ricordate nel corso dell'evento svoltosi a Ponticelli evidenziano quanto sia ancora necessario un lavoro di sensibilizzazione e di conoscenza sulla violenza di genere. E quanto sia importante creare una rete per contrastare le tante forze di violenza che vedono sempre più giovani come vittime" evidenzia Carla Casapulla, vicepresidente UISP Campania e responsabile del progetto Differenze 2.0 a Napoli. "Per l'intero anno abbiamo incontrato ragazze e ragazzi per provare a contrastare pregiudizi e stereotipi e per sensibilizzare all'inclusione insistendo sul fatto che le differenze non possono essere mai motivo di esclusione e di odio".

NAPOLI MAGAZINE®

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

L'INIZIATIVA - Napoli, gli studenti di Ponticelli ricordano Lyuba e Sara, vittime di femminicidio ritrovate a Pollena Trocchia

Studentesse e studenti di Ponticelli, nella zona orientale di Napoli, ricordano Lyuba e Sara, 49 e 29 anni, le donne ritrovate senza vita in un cantiere edile a Pollena Trocchia, nella provincia del capoluogo campano, uccise dallo stesso uomo. Un pensiero è andato anche a Martina Carbonaro, la 14enne uccisa a maggio 2025 ad Afragola, sempre in provincia di Napoli, per il cui omicidio si è aperto il processo proprio in questi giorni.

I toccanti momenti di memoria hanno aperto l'evento promosso da UISP Campania nell'istituto scolastico "Sannino De Cillis", scuola che dallo scorso autunno accoglie laboratori e altre iniziative di "Differenze 2.0", progetto di respiro nazionale della rete UISP finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidente del Consiglio dei Ministri nato per contrastare discriminazioni e violenza e per sensibilizzare giovani e adulti alla parità di genere.

All'iniziativa, aperta dai saluti in collegamento della dirigente scolastica Angela Mormone, hanno preso parte la consigliera della Regione Campania Assunta Panico - presidente della commissione speciale su condizione della donna, contrasto al femminicidio e alla violenza di genere - e diversi

rappresentanti del mondo UISP tra cui il presidente del comitato della Campania, Antonio Marciano, il presidente UISP Napoli, Federico Calvino, e Carla Casapulla, vicepresidente UISP Campania nonché referente Differente 2.0. Insieme a loro l'avvocata Renata Ottavia Piro dell'associazione Il Veliero, la psicologa e docente Annamaria Meterangelis e Martina Damiano, psicologa che ha accompagnato i laboratori nella scuola di Napoli Est.

Protagonisti ragazze e ragazzi dell'istituto di via De Meis che, seguiti da Christel Scaraglia, hanno ideato e messo in scena una coreografia sul tema della violenza. Una denuncia che arriva anche dalla canzone "Fuori dal gelo", un testo scritto da Carla Casapulla e oggi interpretato da due studentesse. Non sono mancati momenti di aggregazione attraverso lo sport, strumento con il quale da sempre lavora la UISP per affrontare discriminazioni e disparità di genere: i giovanissimi sono stati coinvolti nel laboratorio di arrampicata sportiva attrezzato nel cortile dell'istituto scolastico di Napoli Est.

"Le vicende ricordate nel corso dell'evento svoltosi a Ponticelli evidenziano quanto sia ancora necessario un lavoro di sensibilizzazione e di conoscenza sulla violenza di genere. E quanto sia importante creare una rete per contrastare le tante forze di violenza che vedono sempre più giovani come vittime" evidenzia Carla Casapulla, vicepresidente UISP Campania e responsabile del progetto Differenze 2.0 a Napoli. "Per l'intero anno abbiamo incontrato ragazze e ragazzi per provare a contrastare pregiudizi e stereotipi e per sensibilizzare all'inclusione insistendo sul fatto che le differenze non possono essere mai motivo di esclusione e di odio".



Gli studenti di Ponticelli ricordano Lyuba e Sara, vittime di femminicidio

Napoli, 22 maggio 2026 – Studentesse e studenti di Ponticelli, nella zona orientale di Napoli, ricordano Lyuba e Sara, 49 e 29 anni, le donne ritrovate senza vita in un cantiere edile a Pollena Trocchia, nella provincia del capoluogo campano, uccise dallo stesso uomo. Un pensiero è andato anche a Martina Carbonaro, la 14enne uccisa a maggio 2025 ad Afragola, sempre in provincia di Napoli, per il cui omicidio si è aperto il processo proprio in questi giorni.

I toccanti momenti di memoria hanno aperto l'evento promosso da UISP Campania nell'istituto scolastico "Sannino De Cillis", scuola che dallo scorso autunno accoglie laboratori e altre iniziative di "Differenze 2.0", progetto di respiro nazionale della rete UISP finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidente del Consiglio dei Ministri nato per contrastare discriminazioni e violenza e per sensibilizzare giovani e adulti alla parità di genere.

All'iniziativa, aperta dai saluti in collegamento della dirigente scolastica Angela Mormone, hanno preso parte la consigliera della Regione Campania Assunta Panico – presidente della commissione speciale su condizione della donna, contrasto al femminicidio e alla violenza di genere – e diversi rappresentanti del mondo UISP tra cui il presidente del comitato della Campania, Antonio Marciano, il presidente UISP Napoli, Federico Calvino, e Carla Casapulla, vicepresidente UISP Campania nonché referente Differenze 2.0. Insieme a loro l'avvocata Renata Ottavia Piro dell'associazione Il Veliero, la psicologa e docente Annamaria Meterangelis e Martina Damiano, psicologa che ha accompagnato i laboratori nella scuola di Napoli Est.

Protagonisti ragazze e ragazzi dell'istituto di via De Meis che, seguiti da Christel Scaraglia, hanno ideato e messo in scena una coreografia sul tema della violenza. Una denuncia che arriva anche dalla canzone "Fuori dal gelo", un testo scritto da Carla Casapulla e oggi interpretato da due studentesse. Non sono mancati momenti di aggregazione attraverso lo sport, strumento con il quale da sempre lavora la UISP per affrontare discriminazioni e disparità di genere: i giovanissimi sono stati coinvolti nel laboratorio di arrampicata sportiva attrezzato nel cortile dell'istituto scolastico di Napoli Est.

"Le vicende ricordate nel corso dell'evento svoltosi a Ponticelli evidenziano quanto sia ancora necessario un lavoro di sensibilizzazione e di conoscenza sulla violenza di genere. E quanto sia importante creare una rete per contrastare le tante forze di violenza che vedono sempre più giovani come vittime" evidenzia **Carla Casapulla, vicepresidente UISP Campania e responsabile del progetto Differenze 2.0 a Napoli**. "Per l'intero anno abbiamo incontrato ragazze e ragazzi per provare a contrastare pregiudizi e stereotipi e per sensibilizzare all'inclusione insistendo sul fatto che le differenze non possono essere mai motivo di esclusione e di odio".



Vita Web TV

Incontri di Vita e Notizie di Cronaca ed Attualità

I GIOVANI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Napoli, gli studenti di Ponticelli ricordano Lyuba e Sara, vittime di femminicidio ritrovate nel cantiere di Pollena Trocchia
Performance artistiche e laboratori con protagonisti allieve e allievi nell'evento regionale di UISP Campania con il progetto "Differenze 2.0" per sensibilizzare alla parità di genere

📅 23 Maggio 2026 👤 Redazione Vita Web TV 📍 GIOVANI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE Napoli, gli studenti di Ponticelli ricordano Lyuba e Sara

Napoli, 22 maggio 2026 – Studentesse e studenti di Ponticelli, nella zona orientale di Napoli, ricordano Lyuba e Sara, 49 e 29 anni, le donne ritrovate senza vita in un cantiere edile a Pollena Trocchia, nella provincia del capoluogo campano, uccise dallo stesso uomo. Un pensiero è andato anche a Martina Carbonaro, la 14enne uccisa a maggio 2025 ad Afragola, sempre in provincia di Napoli, per il cui omicidio si è aperto il processo proprio in questi giorni.

I toccanti momenti di memoria hanno aperto l'evento promosso da UISP Campania nell'istituto scolastico "Sannino De Cillis", scuola che dallo scorso autunno accoglie laboratori e altre iniziative di "Differenze 2.0", progetto di respiro nazionale della rete UISP finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidente del Consiglio dei Ministri nato per contrastare discriminazioni e violenza e per sensibilizzare giovani e adulti alla parità di genere.

All'iniziativa, aperta dai saluti in collegamento della dirigente scolastica Angela Mormone, hanno preso parte la consigliera della Regione Campania Assunta Panico – presidente della commissione speciale su condizione della donna, contrasto al femminicidio e alla violenza di genere – e diversi rappresentanti del mondo UISP tra cui il presidente del comitato della Campania, Antonio Marciano, il presidente UISP Napoli, Federico Calvino, e Carla Casapulla, vicepresidente UISP Campania nonché referente Differente 2.0. Insieme a loro l'avvocata Renata Ottavia Piro dell'associazione Il Veliero, la psicologa e docente Annamaria Meterangelis e Martina Damiano, psicologa che ha accompagnato i laboratori nella scuola di Napoli Est.

Protagonisti ragazze e ragazzi dell'istituto di via De Meis che, seguiti da Christel Scaraglia, hanno ideato e messo in scena una coreografia sul tema della violenza. Una denuncia che arriva anche dalla canzone "Fuori dal gelo", un testo scritto da Carla Casapulla e oggi interpretato da due studentesse. Non sono mancati momenti di aggregazione attraverso lo sport, strumento con il quale da sempre lavora la UISP per affrontare discriminazioni e disparità di genere: i giovanissimi sono stati coinvolti nel laboratorio di arrampicata sportiva attrezzato nel cortile dell'istituto scolastico di Napoli Est.

"Le vicende ricordate nel corso dell'evento svoltosi a Ponticelli evidenziano quanto sia ancora necessario un lavoro di sensibilizzazione e di conoscenza sulla violenza di genere. E quanto sia importante creare una rete per contrastare le tante forze di violenza che vedono sempre più giovani come vittime" evidenzia **Carla Casapulla, vicepresidente UISP Campania e responsabile del progetto Differenze 2.0 a Napoli**. "Per l'intero anno abbiamo incontrato ragazze e ragazzi per provare a contrastare pregiudizi e stereotipi e per sensibilizzare all'inclusione insistendo sul fatto che le differenze non possono essere mai motivo di esclusione e di odio".



Comitato Regionale

Campania

Progetto Differenze: a Ponticelli ricordano Lyuba e Sara, vittime di femminicidio

Performance artistiche e laboratori con protagonisti allieve e allievi nell'evento regionale di UISP Campania

Studentesse e studenti di Ponticelli, nella zona orientale di Napoli, ricordano Lyuba e Sara, 49 e 29 anni, le donne ritrovate senza vita in un cantiere edile a Pollena Trocchia, nella provincia del capoluogo campano, uccise dallo stesso uomo. Un pensiero è andato anche a Martina Carbonaro, la 14enne uccisa a maggio 2025 ad Afragola, sempre in provincia di Napoli, per il cui omicidio si è aperto il processo proprio in questi giorni.

I toccanti momenti di memoria hanno aperto l'evento promosso da UISP Campania nell'istituto scolastico "Sannino De Cillis", scuola che dallo scorso autunno accoglie laboratori e altre iniziative di "Differenze 2.0", progetto di respiro nazionale della rete UISP finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidente del Consiglio dei Ministri nato per contrastare discriminazioni e violenza e per sensibilizzare giovani e adulti alla parità di genere.

All'iniziativa, aperta dai saluti in collegamento della dirigente scolastica Angela Mormone, hanno preso parte la consigliera della Regione Campania Assunta Panico - presidente della commissione

speciale su condizione della donna, contrasto al femminicidio e alla violenza di genere - e diversi rappresentanti del mondo UISP tra cui il presidente del comitato della Campania, Antonio Marciano, il presidente UISP Napoli, Federico Calvino, e Carla Casapulla, vicepresidente UISP Campania nonché referente Differenze 2.0. Insieme a loro l'avvocata Renata Ottavia Piro dell'associazione Il Veliero, la psicologa e docente Annamaria Meterangelis e Martina Damiano, psicologa che ha accompagnato i laboratori nella scuola di Napoli Est.

Protagonisti ragazze e ragazzi dell'istituto di via De Meis che, seguiti da Christel Scaraglia, hanno ideato e messo in scena una coreografia sul tema della violenza. Una denuncia che arriva anche dalla canzone "Fuori dal gelo", un testo scritto da Carla Casapulla e oggi interpretato da due studentesse. Non sono mancati momenti di aggregazione attraverso lo sport, strumento con il quale da sempre lavora la UISP per affrontare discriminazioni e disparità di genere: i giovanissimi sono stati coinvolti nel laboratorio di arrampicata sportiva attrezzato nel cortile dell'istituto scolastico di Napoli Est.

"Le vicende ricordate nel corso dell'evento svoltosi a Ponticelli evidenziano quanto sia ancora necessario un lavoro di sensibilizzazione e di conoscenza sulla violenza di genere. E quanto sia importante creare una rete per contrastare le tante forze di violenza che vedono sempre più giovani come vittime" evidenzia **Carla Casapulla, vicepresidente UISP Campania e responsabile del progetto Differenze 2.0 a Napoli**. "Per l'intero anno abbiamo incontrato ragazze e ragazzi per provare a contrastare pregiudizi e stereotipi e per sensibilizzare all'inclusione insistendo sul fatto che le differenze non possono essere mai motivo di esclusione e di odio".



Nazionale

A Napoli gli studenti di Differenze 2.0 ricordano Lyuba e Sara

I giovani di Ponticelli hanno presentato la loro campagna di comunicazione ed ospiteranno l'evento finale il 5 e 6 giugno. Parla A. Marciano

Studentesse e studenti di Ponticelli hanno ricordato **Lyuba e Sara, 49 e 29 anni**, le donne ritrovate senza vita in un cantiere edile a Pollena Trocchia, in provincia di Napoli, uccise dallo stesso uomo. Un pensiero è andato anche a **Martina Carbonaro**, la 14enne uccisa a maggio 2025 ad Afragola, sempre in provincia di Napoli, per il cui omicidio si è aperto il processo proprio in questi giorni.

I toccanti momenti di memoria hanno aperto l'evento promosso da Uisp Campania nell'istituto scolastico "Sannino De Cillis", scuola che dallo scorso autunno accoglie laboratori e altre iniziative di "Differenze 2.0", progetto Uisp di respiro nazionale finanziato dal Dipartimento per le Pari

Opportunità della Presidente del Consiglio dei Ministri nato per contrastare discriminazioni e violenza e per sensibilizzare giovani e adulti alla parità di genere. Sarà proprio Ponticelli, **a Napoli, ad ospitare il 5 e 6 giugno, l'evento finale nazionale del progetto**, cui prenderanno parte tutte le scuole coinvolte.

GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI CAMPANIA

Protagonisti ragazze e ragazzi dell'istituto di via De Meis che, seguiti da Christel Scaraglia, hanno ideato e messo in scena una coreografia sul tema della violenza. Una denuncia che arriva anche dalla **canzone "Fuori dal gelo"**, un testo scritto da Carla Casapulla, referente locale del progetto, e interpretato da due studentesse. Non sono mancati momenti di aggregazione attraverso lo sport, strumento con il quale da sempre lavora l'Uisp per affrontare discriminazioni e disparità di genere: i giovanissimi sono stati coinvolti nel laboratorio di arrampicata sportiva attrezzato nel cortile dell'istituto scolastico di Napoli Est.

"Il progetto Differenze 2.0 nasce dalla consapevolezza che lo sport sia un potente strumento di inclusione, educazione e prevenzione della violenza di genere - afferma **Antonio Marciano, presidente Uisp Campania** - Coinvolgere studenti e studentesse di Ponticelli aggiunge un grande valore aggiunto al percorso: questa comunità finisce spesso agli onori della cronaca per vicende di violenze e o soprusi, ma noi **vogliamo valorizzare i giovani del quartiere** che rappresentano un capitale sociale enorme. Questi ragazzi vanno accompagnati, proprio in queste realtà noi dobbiamo costruire spazi di dialogo e confronto sull'inclusione e le pari opportunità ed è quello che abbiamo fatto attraverso i laboratori messi in campo dal progetto Uisp".

All'iniziativa, aperta dai saluti della dirigente scolastica **Angela Mormone**, hanno preso parte la consigliera della Regione Campania **Assunta Panico** e diversi rappresentanti del mondo Uisp tra cui il presidente del comitato della Campania, **Antonio Marciano**, al presidente Uisp Napoli, **Federico Calvino** e **Carla Casapulla**, vicepresidente Uisp Campania nonché referente Differente 2.0. Insieme a loro l'avvocata **Renata Ottavia Piro** dell'associazione Il Veliero, la psicologa e docente **Annamaria Meterangelis e Martina Damiano**, psicologa che ha accompagnato i laboratori nella scuola di Napoli Est. *(Fonte: Uisp Campania)*



Move Week 2026: Settimana europea del movimento dal 25 al 31 maggio 2026

Uisp capofila in Italia con 100 eventi per la salute e l'inclusione: si comincia a Brindisi il 25 maggio con una serie di tornei scolastici e si prosegue sino al 2 giugno con il torneo di basket giovanile a Como

Roma, 21 maggio – La Move Week è diventata uno dei più grandi eventi sportivi al mondo per promuovere i benefici della partecipazione regolare allo sport e all'attività fisica. Quest'anno, tra le proposte, figurano una divertente corsa in salita per famiglie a Praga, sessioni di yoga e pilates all'aperto in un parco di Vienna e allenamenti funzionali per bambini a Samuilovo, in Bulgaria.

La settimana europea del movimento promossa da Isca-International Sport and Culture Association coinvolgerà 14 paesi europei che organizzeranno 400 eventi sportivi, 100 dei quali si svolgeranno in Italia coordinati e promossi dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti.

“Attraverso questa manifestazione europea vogliamo incoraggiare le persone di tutte le età e provenienze a essere più attive, rafforzando i legami comunitari e mettendo in evidenza i benefici sociali del movimento – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – Il benessere e la socialità delle persone sono un grande valore europeo di inclusione e convivenza tra popoli. Chiediamo politiche pubbliche capaci di indirizzare risorse per facilitare l'attività motoria e rendere le città, i luoghi pubblici più vivibili e più accessibili al movimento”.

Nel nostro Paese la manifestazione si prolungherà quindi fino alla Festa della Repubblica, con appuntamenti diffusi tra città, quartieri, scuole, parchi e spazi pubblici.

Nelle grandi città la Move Week proporrà appuntamenti molto diversi tra loro, uniti dal filo comune della partecipazione e dello sport sociale. A Bologna spazio allo sport giovanile: il 30 maggio si terranno le finali dei Campionati primaverili Uisp Under 13, Under 14, Under 16 e Juniores e il 25 maggio il Torneo Master della Rosa. A Torino torna invece la “Settimana del cammino”, a partire dal 25 maggio, organizzata insieme a Farmacie Comunali e Federfarma, con passeggiate gratuite aperte alla cittadinanza per promuovere salute, benessere e socialità urbana, oltre alla Run for Future, il 29 maggio.

Anche l'area metropolitana milanese sarà protagonista per l'intera settimana con numerose iniziative dedicate a inclusione, outdoor e benessere. A Novate Milanese il 28 e 29 maggio si terranno tornei di bocce per persone con disabilità e attività di danza e pilates adattato in collaborazione con centri diurni del territorio, mentre tra Novate e Bollate sono previste camminate collettive e percorsi nella natura urbana. A Pioltello (Milano) prologo il 23 maggio, con “Let's go, MOVE IT!!!” la città si trasformerà in una grande festa dello sport con prove gratuite di diversi sport e finali territoriali di pallacanestro con circa 100 squadre coinvolte.

Grande attenzione sarà dedicata anche alle scuole e alle nuove generazioni. A Brindisi l'Istituto Comprensivo Casale organizzerà a partire dal 25 maggio e per tutta la settimana attività di basket, pallavolo, giochi motori e tornei scolastici. A Trofarello (Torino) Move Week arriva il 26 maggio con “Partyamo per i tropici”, protagonisti saranno bambine e bambini della primaria con giochi sportivi e attività condivise. A Vittoria (Ragusa) per tutta la settimana gli studenti parteciperanno alle gare di velocità di “MOVE..ATUTTAVELOCITÀ” e al mini torneo “Muoviti con la pallacanestro”, mentre a Messina Move Week incontrerà Giocagin in eventi dedicati ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

La Move Week 2026 punterà molto anche sul rapporto tra attività fisica, ambiente e territorio. A Frosinone la camminata “I parchi di Frosinone”, in programma il 27 maggio, valorizzerà gli spazi verdi cittadini, mentre tra Fiuggi e Trivigliano trekking urbani ed escursioni naturalistiche accompagneranno i partecipanti nel week end tra il 30 e il 31 maggio fino all'area del lago di Canterno. La Move Week animerà l'intera settimana a Matera, dedicando l'evento ad arte e sport di strada. A Melfi il 26 maggio le passeggiate ecologiche uniranno benessere e sensibilizzazione ambientale, mentre nel comasco il Comitato Uisp Lariano coordinerà un ricco calendario di yoga, ginnastica dolce, danza, allenamenti outdoor e attività per tutte le età diffuse nei comuni del territorio.

Nel 2026 Move Week incontra le feste finali del progetto EduSport. Si inizia con la festa di sport per tutti a Pianezza il 26 maggio. A Genova il 28 maggio si celebrerà la fine del progetto EduSport: il parco dell'Istituto Scolastico Teglia verrà allestito con una serie di postazioni multisport attrezzate con i materiali acquistati con le risorse di progetto destinate allo scopo. Gli alunni partecipanti avranno modo di provare le diverse attività guidati dagli operatori sportivi Uisp presenti a scuola durante tutto l'anno scolastico. All'incontro prenderanno inoltre parte rappresentanti delle istituzioni, dirigenti scolastici, insegnanti, famiglie e giornalisti. A Roma il progetto EduSport si concluderà il 29 maggio con una grande festa finale al Quadraro dedicata a famiglie, bambine e bambini, tra giochi, laboratori motori e attività all'aperto.

Il 30 maggio Oristano celebra la Move Week con una giornata di sport senza barriere: in occasione della festa finale del progetto EduSport si potrà provare il basket, la vela accessibile con simulatore dinamico, la danza paralimpica e il calcio inclusivo. Sempre il 30 maggio anche Matera dedicherà la Move Week alla festa finale del progetto, con una giornata multisport presso il Campo Scuola Sinno. Il programma delle feste finali di EduSport continua a Leporano (Ta) il 3 giugno con il gruppo di cammino intergenerazionale (bambini, genitori, nonni) e attività sportive del progetto.

Nel calendario ufficiale trovano spazio anche due appuntamenti collegati a Bicincittà, dedicati ai temi della mobilità sostenibile e della vivibilità urbana. A Cirò Marina, in provincia di Crotone, il 31 maggio Bicincittà porterà famiglie e

cittadini a vivere il territorio attraverso la bicicletta e la condivisione degli spazi pubblici, mentre a Monte San Biagio, in provincia di Latina, il 2 giugno, l'iniziativa unirà sport, ambiente e valorizzazione del paesaggio locale con percorsi aperti alla cittadinanza.

Per conoscere gli eventi in tempo reale [clicca qui](#)



Informazione reale in tempo reale

Versasio: il 31 equitazione per principianti per la MOVE Week

Cronaca Lecchese

Lo sport per tutti come diritto e stile di vita approda tra le montagne lecchesi. In occasione della MOVE Week 2026, la settimana europea dedicata alla promozione del movimento e del benessere coordinata in Italia da UISP, l'Associazione Sportiva Dilettantistica TC Endurance apre le sue porte alla cittadinanza.

Domenica 31 maggio, dalle ore 16:00 alle 18:00, presso la sede in località Versasio, sarà possibile partecipare a una lezione di prova o scoprire i corsi di equitazione di campagna organizzati dall'associazione. L'iniziativa si inserisce in un movimento che coinvolge contemporaneamente 29 Paesi europei, con l'obiettivo di contrastare la sedentarietà e promuovere la salute attraverso il contatto con la natura e gli animali.

"Aderiamo con entusiasmo alla MOVE Week perché crediamo che l'equitazione sia uno strumento straordinario di coesione sociale e benessere psicofisico," spiega Tanja Girgenti, presidente del TC Endurance.

"Aprire il nostro centro significa offrire a grandi e piccoli l'opportunità di vivere lo spazio pubblico e naturale in modo attivo e consapevole."

Informazioni pratiche:

Target: L'evento è rivolto sia a bambini che ad adulti.

Requisiti: È obbligatorio presentare il certificato medico sportivo in corso di validità.

Abbigliamento consigliato: Pantaloni lunghi, calze lunghe e scarpe da trekking o ginnastica.

Prenotazione: I posti sono limitati. Per partecipare è necessario contattare Tanja al numero 349 2382724.

Meteo: In caso di pioggia l'evento sarà annullato.

Move Week 2026: la settimana europea del movimento in Italia (25 maggio)

Move Week 2026: cos'è e quando Move Week è la settimana europea del movimento che promuove l'attività fisica, il benessere sociale e l'inclusione. In Europa coinvolge più paesi con...

Di Redazione · 21 maggio 2026 · ≈ 2 min

Move Week 2026: cos'è e quando

Move Week è la settimana europea del movimento che promuove l'attività fisica, il benessere sociale e l'inclusione. In Europa coinvolge più paesi con centinaia di iniziative; in Italia l'Unione Italiana Sport Per tutti (Uisp) coordina circa 100 appuntamenti diffusi tra città, parchi, scuole e spazi pubblici.

Periodo in Italia

In molte città italiane gli eventi si concentrano tra il **25 maggio e il 2 giugno 2026**, con alcuni prologhi e feste correlate nelle giornate immediatamente precedenti o successive.

Cosa fare: attività principali

- Camminate e trekking urbani: passeggiate guidate per scoprire parchi cittadini e sentieri naturali.

- Attività all'aperto per famiglie: corse in salita per bambini, giochi motori e prove multisport.
- Sessioni di yoga, pilates e ginnastica dolce nei parchi pubblici.
- Eventi inclusivi e adattati: bocce e attività per persone con disabilità, basket adattato e basket.
- Manifestazioni scolastiche: tornei e laboratori motori dedicati a studenti di ogni età.

Appuntamenti e città da segnalare

Tra gli eventi segnalati nel calendario nazionale:

- **Brindisi** – apertura degli appuntamenti il 25 maggio con attività per le scuole e iniziative sportive diffuse.
- **Bologna** – manifestazioni giovanili e finali dei campionati primaverili il 30 maggio; Torneo Master il 25 maggio.
- **Torino** – la “Settimana del cammino” con passeggiate gratuite a partire dal 25 maggio e la Run for Future il 29 maggio.
- **Area metropolitana di Milano** – iniziative di inclusione, tornei, camminate e attività nella natura urbana (28-29 maggio attività per persone con disabilità e camminate collettive).
- **Frosinone, Fiuggi e Trivigliano** – eventi che valorizzano i parchi e propongono trekking ed escursioni naturalistiche tra il 27 e il 31 maggio.
- **Matera e Melfi** – attività dedicate allo sport di strada, alle passeggiate ecologiche e a proposte multisport.

Perché partecipare

La Move Week combina movimento, socialità e cura dell'ambiente: partecipare significa migliorare la propria salute, conoscere il territorio e attivare relazioni nella comunità. Molte iniziative sono gratuite o a basso costo e rivolte a tutte le età e abilità.

Come partecipare

Controlla il calendario degli eventi locali promosso dalle sedi Uisp e dalle amministrazioni comunali nella tua zona. Porta con te abbigliamento comodo, acqua e rispetto per i luoghi naturali: molte attività si svolgono in parchi, lungo sentieri urbani o in aree protette.

Note pratiche: verifica orari e modalità di iscrizione per le attività specifiche (alcune richiedono prenotazione o limitazioni di partecipanti).

**Belvedere
News.net**

MOVE WEEK 2026, Caserta in movimento: tre giorni di sport, salute e inclusione

Dal 29 al 31 maggio il Campo Laudato Si ospita la Settimana Europea dello Sport per Tutti promossa da UISP con eventi gratuiti aperti a cittadini e famiglie



Di [Pepe Sacco](#) Il 22 / 05 / 2026 - 13: 48

Caserta si prepara ad accogliere la MOVE Week 2026, la Settimana Europea dello Sport per Tutti, il grande evento internazionale dedicato alla promozione del movimento, della salute e dei corretti stili di vita. Saranno 50 le città italiane coinvolte in questa importante manifestazione coordinata in Italia dalla UISP – Unione Italiana Sport Per tutti, con oltre 100 eventi distribuiti sul territorio nazionale. La manifestazione rientra nel programma europeo “Now We Move”, promosso da ISCA – International Sport and Culture Association, e

coinvolgerà complessivamente 14 Paesi europei con circa 400 iniziative sportive dedicate a cittadini di ogni età. A Caserta, la UISP provinciale ha scelto come location il Campo Laudato Si, area verde situata nel cuore della città, che ospiterà tutte le attività nelle giornate di venerdì 29, sabato 30 e domenica 31 maggio, dalle ore 16.00 alle ore 20.00. L'ingresso e la partecipazione saranno completamente gratuiti. La MOVE Week rappresenta un'importante occasione per sensibilizzare le persone sull'importanza dell'attività fisica quotidiana, valorizzando al tempo stesso il rapporto tra sport, ambiente e territorio. L'iniziativa coinvolgerà famiglie, giovani, bambini e adulti in momenti di aggregazione e partecipazione all'insegna del benessere e dell'inclusione sociale. Tre giornate di festa, movimento e condivisione che confermano ancora una volta come lo sport sia uno straordinario strumento di unione, capace di rafforzare i legami familiari e far crescere insieme intere comunità.



Nazionale

"Vivi l'età" per stili di vita attivi: campagna Uisp e Meritene

Prende il via il circuito nazionale con una serie di tappe cittadine per stili di vita attivi, a tutte le età. Si incomincia il 25 maggio a Reggio Emilia

Lo sport sociale e per tutti mette a punto la strategia per l'invecchiamento attivo: il cambiamento demografico del nostro tempo non è solo una sfida, ma rappresenta una straordinaria opportunità per ripensare i modelli di sviluppo, benessere, inclusione e sostenibilità.

L'Uisp pone molta attenzione alle dinamiche demografiche in atto e conferma il suo impegno per il diritto al movimento di tutte e tutti, promuovendo la campagna **"Vivi l'età"**, che la vede al fianco di Meritene, per una visione positiva e attiva dell'invecchiamento.

"Abbiamo colto immediatamente la possibilità di potenziare ulteriormente il nostro approccio all'età anziana - afferma **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** - contando sulla comprovata esperienza dei nostri operatori e sull'alleanza con partner che condividono con noi valori e approccio, supportiamo la campagna "Vivi l'età" basata sull'empowerment degli over 65. L'obiettivo è valorizzare la presenza delle persone anziane nelle comunità in cui vivono in un'ottica di **partecipazione, attraverso l'attività motoria e la socializzazione**".

La collaborazione con Meritene di Nestlé Health & Nutrition, inizierà dalle Feste di fine anno dove i percorsi dell'anno sportivo 2025 - 2026 si concluderanno con eventi festosi, organizzati dai Comitati Uisp. "L'invecchiamento della popolazione è una delle grandi sfide sociali dei prossimi anni - dichiara **Giulio Gandolfi, Business executive officer di Nestlé Health & Nutrition** - e crediamo sia sempre più importante promuovere modelli di benessere che aiutino le persone a mantenersi attive, autonome e coinvolte nella vita della comunità il più a lungo possibile. Per questo abbiamo scelto di avviare una collaborazione con Uisp, realtà che da anni rappresenta un punto di riferimento sul territorio per la promozione dello sport per tutti e dell'invecchiamento attivo. Attraverso il progetto 'Vivi l'età', vogliamo contribuire a **diffondere una cultura della longevità attiva e consapevole**, valorizzando il ruolo del movimento, delle relazioni e della partecipazione sociale come elementi fondamentali per il benessere e la qualità della vita delle persone".

Il calendario degli eventi si aprirà il 25 maggio a Reggio Emilia, a partire dalle 19.30 presso il ristorante La Catalana in Via Gandhi 22; il 27 maggio ci sarà la festa di Torino, al Palazzetto le Cupole, e di Venezia presso il Parco Albanese di Mestre in località Bissuola; proseguirà a La Spezia, il 30 maggio nel Parco della maggiolina e il 2 giugno arriverà a Pulsano (Ta) in Piazza Costantinopoli. A Pontedera (Pi) la festa si terrà il 3 giugno, presso il Teatro ERA, mentre a Jesi (An) la festa è in programma il 7 giugno, a partire dalle 10, presso l'Area Equestre di Moie, a Maiolati Spontini (An).



UISP Taranto, il 2 giugno a Pulsano la grande festa dell'età attiva: sport, benessere e comunità insieme a Meritene

Circa 400 partecipanti dai gruppi di ginnastica dolce del territorio per l'evento organizzato in collaborazione con il Comune di Pulsano e inserito nella campagna nazionale UISP "Vivi l'età"

Il movimento come strumento di benessere, la socialità come valore e il territorio come luogo di incontro. Sono questi i principi che accompagneranno il grande appuntamento del 2 giugno a Pulsano, dove UISP Taranto, in collaborazione con il Comune di Pulsano, darà vita a una giornata speciale dedicata alla grande età attiva, inserita all'interno della campagna nazionale "Vivi l'età", promossa da UISP insieme a Meritene di Nestlé Health & Nutrition.

L'iniziativa si inserisce nel percorso nazionale attraverso cui UISP sta promuovendo una nuova idea di invecchiamento attivo: non una fase della vita da rallentare, ma una stagione da vivere pienamente attraverso movimento, relazioni, partecipazione e corretti stili di vita. Una visione che mette al centro la persona e considera lo sport uno strumento concreto di salute, autonomia e inclusione sociale.

L'evento di Pulsano rappresenta una delle tappe del calendario nazionale UISP dedicato all'età attiva, che in queste settimane sta attraversando l'Italia con iniziative diffuse sul territorio. Il percorso ha preso il via il 25 maggio a Reggio Emilia, è proseguito il 27 maggio con Torino e Venezia, ha fatto tappa il 30 maggio a La Spezia, arriverà il 2 giugno a Pulsano e continuerà poi il 3 giugno a Pontedera e il 7 giugno a Jesi, confermando l'impegno nazionale di UISP nella costruzione di comunità sempre più attive e inclusive.

A Pulsano saranno circa 400 i partecipanti complessivi, provenienti dai gruppi di ginnastica dolce che ogni settimana animano il territorio con attività dedicate al benessere e alla qualità della vita.

Prenderanno parte all'evento i gruppi provenienti da Taranto Città Vecchia e Talsano, Leporano, Pulsano, Maruggio, Sava, Fragagnano, Grottaglie e Monteiasi, insieme all'ASD Studio DEM di Crispiano e ad Antreas Grottaglie, realtà con cui UISP Taranto porta avanti attività di movimento dedicate alla grande età.

La giornata sarà anche un'occasione per vivere il patrimonio storico e culturale del territorio: i partecipanti avranno infatti la possibilità di visitare il Castello De Falconibus e il Convento dei Padri Riformati, trasformando l'esperienza in un percorso che unirà attività motoria, conoscenza e valorizzazione delle bellezze locali. Gli eventi serali si svolgeranno invece nella suggestiva Piazza Castello, che diventerà il cuore della festa e della condivisione.

Grande protagonista della giornata sarà anche Meritene di Nestlé Health & Nutrition, partner nazionale della campagna "Vivi l'età", che accompagnerà concretamente l'esperienza dei partecipanti. Tutti i presenti riceveranno prodotti di integrazione Meritene, in un'iniziativa che vuole sottolineare il valore dell'unione tra movimento, nutrizione e benessere come elementi fondamentali per mantenere uno stile di vita attivo.

«Questa giornata rappresenta uno dei momenti più belli del nostro percorso con la grande età – sottolinea Luca Augenti, Presidente UISP Taranto – perché racconta concretamente cosa significa per noi fare sportpertutti. Non parliamo semplicemente di attività motoria, ma di creare occasioni di incontro, relazioni, benessere e partecipazione. Vedere arrivare centinaia di persone dai nostri gruppi di ginnastica dolce, provenienti da tanti comuni del territorio, significa aver costruito negli anni una comunità viva e attiva».

«Siamo particolarmente felici – prosegue Augenti – di poter condividere questa esperienza insieme a Meritene di Nestlé Health & Nutrition, realtà che mette al centro il valore della nutrizione e del benessere della persona. Il fatto che tutti i partecipanti riceveranno prodotti di integrazione Meritene rappresenta un segnale importante di attenzione verso chi sceglie di mantenersi attivo e di investire sulla propria qualità della vita. Movimento, corretta alimentazione e socialità sono elementi che insieme possono fare davvero la differenza».

Il 2 giugno sarà quindi molto più di una giornata di attività: sarà il racconto di una comunità che continua a muoversi insieme e la dimostrazione concreta che l'età non è un limite, ma una nuova occasione per vivere con energia, curiosità e voglia di stare bene insieme.

Pratone di Quarto, i cittadini puliscono il parco: “Percorso partecipato per la gestione dello spazio”

Presenti anche gli assessori Coppola e Patrone: la richiesta per arrivare ad un parco cittadino sicuro e attrezzato

Genova. Si è svolta questa mattina presso il parco pubblico “**Il Pratone**” la giornata organizzata dal **Comitato genitori IC Quarto** nel corso della quale bambini e genitori hanno svolto attività di pulizia dell’area dai rifiuti presenti, di parziale taglio dell’erba alta, di giochi e di attività motorie svolte grazie alla fondamentale collaborazione di istruttori ASD s. Rocco di Vernazza Meeting club e da UISP (quest’ultimo nell’ambito del progetto AGE) . Agli inviti rivolti al gestore comunale dell’area **di proprietà di Città Metropolitana di Genova** hanno risposto gli assessori **Coppola** e **Patrone** ai quali sono state rinnovate le richieste che da diversi anni il Comitato porta avanti per arrivare ad

avere un parco cittadino pulito, in sicurezza e attrezzato per i più piccoli, ma non solo.

“Auspicio che si avvii un percorso partecipato per pervenire ad una gestione del parco efficace e risolutiva delle problematiche non risolte – si legge nella nota stampa diffusa poi nel pomeriggio – il Comitato ringrazia i cittadini grandi e piccini che oggi hanno preso davvero a cuore questa importante area del quartiere dando il proprio contributo volontario con grande senso di responsabilità condivisa.

il Resto del Carlino

StraBologna da record. Sport, salute e sorrisi. Oltre 22mila partecipanti colorano il centro storico

Un grande successo l'edizione numero 45 della manifestazione organizzata dalla Uisp. Famiglie, bambini, podisti di tutte le età, hanno animato la città. Presenti Lepore, Galletti e i rugbisti.

Un grande successo l'edizione numero 45 della manifestazione organizzata dalla Uisp. Famiglie, bambini, podisti di tutte le età, hanno animato la città. Presenti Lepore, Galletti e i rugbisti.

di Marco PrincipiniStraBologna da record. Sono oltre 22mila le persone che ieri hanno colorato la città, animando le vie del centro con un serpentone infinito e pieno di allegria.

È stato insomma un grande successo la 45^a edizione della StraBologna, la grande festa della città organizzata da **Uisp Bologna** che, anno dopo anno, continua a trasformare il centro in un luogo di incontro, sport e condivisione aperto a tutte e tutti.

Fin dalle prime ore del mattino, piazza Maggiore si è riempita di partecipanti pronti a vivere una giornata all'insegna del movimento e del divertimento. Alle 10,30 è partita una lunga onda verde e viola – i colori della t-shirt ufficiale 2026 – che ha coinvolto migliaia di partecipanti tra famiglie, gruppi di amici, bambini, podisti, camminatori e amici a quattro zampe.

Anche quest'anno la StraBologna si è confermata una manifestazione davvero aperta a tutti. Senza cronometro e senza classifiche, ogni partecipante ha potuto scegliere liberamente il proprio tragitto tra i tre percorsi previsti: mini (4 chilometri), medio (7) e lungo (9).

"La StraBologna è una manifestazione amata da tutte le persone che corrono o camminano per divertirsi, fare sport e stare insieme, fuori dalle logiche della classifica. Non c'è un vincitore: vincono le persone che partecipano", ha ripetuto Paola Paltretti, presidente Uisp Bologna. Grande partecipazione anche nel villaggio espositivo di piazza Maggiore e piazza Nettuno, animato per tutto il weekend dagli stand Uisp e dei partner della manifestazione, tra attività, giochi, gadget e intrattenimento per tutte le età. Fra i presenti, il sindaco Matteo Lepore, l'assessora Roberta Li Calzi e l'ex ministro Gian Luca Galletti, presidente di Emil Banca, 'sollevato' dai giocatori di rugby.

Tra le principali novità di questa 45^a edizione, grande interesse ha riscosso 'StraBologna Cultura in Cammino', il nuovo progetto promosso da StraBologna in collaborazione con 'Succede Solo a Bologna', che sabato ha accompagnato decine di partecipanti alla scoperta di alcuni dei luoghi più affascinanti e meno conosciuti della città. L'iniziativa ha

registrato una partecipazione costante durante tutta la giornata, con gruppi coinvolti in visite guidate al Teatro Mazzacorati, all'Oratorio dei Fiorentini, ai suggestivi Bagni di Mario e alla Cripta di San Zama. La risposta del pubblico è stata molto positiva: partecipanti curiosi, coinvolti e desiderosi di conoscere una Bologna meno nota ma ricca di storia.

Una StraBologna 2026, dunque, ancora una volta alla portata di tutti. Una giornata di festa che ha riempito il cuore della città di sorrisi, movimento e condivisione. Comune, Ausl, Tper, Hera, forze dell'ordine e Protezione civile lavorato per garantire la sicurezza e la buona riuscita dell'evento. Tanti i partner accanto alla Uisp, a cominciare dal Carlino. E poi Confartigianato, Trenitalia Tper, King, Parmigiano Reggiano, Car, Parco La Quiete, Passion For Dogs, Avis Comunale Bologna, Benu Farmacia, Emil Banca, Castel Guelfo The Style Outlets, Magis, Just Eat, Ausl Bologna – Datti Una Mossa, Polisportiva Pontevecchio e Vip Clown. Senza dimenticare i partner presenti sul pettorale e nei voucher dedicati ai partecipanti, tra cui Benu Farmacia, Coop Alleanza 3.0, Amici di Casa Coop, EasyCoop, Mielizia, Melluso e il Resto del Carlino Kids.

Insomma, uno sforzo comune che ha permesso alla StraBologna di ottenere, anche stavolta, un grande successo.

CORRIERE DELLA SERA 

StraBologna 2026, il video della partenza da piazza Maggiore: l'onda verde e viola dei 22mila partecipanti

antissimi i bolognesi ma tanti anche i turisti per la 45esima edizione dell'evento non competitivo ludico-motorio organizzato da Uisp

di Marco Vigarani / CorriereTv

Un lunghissimo fiume colorato di verde e viola ha invaso la città. La StraBologna 2026 va in archivio rispettando le attese degli organizzatori ovvero **superando quota 22mila iscritti per l'evento non competitivo ludico-motorio organizzato da Uisp** che ha festeggiato la sua 45esima edizione. Il sole di una bella domenica di tarda primavera ha dato il benvenuto a tutti i partecipanti che ben prima delle 10.30 si sono presentati in Piazza Maggiore per la partenza, indossando la maglia dell'evento che per quest'anno proponeva i colori verde e viola. **Tantissimi i bolognesi ma tanti anche i turisti**, provenienti pure da lontano: al via qualcuno mostrava con orgoglio una bandiera australiana.



StraBologna 2026: oltre 22mila persone per la 45^a festa della città

Un fiume verde e viola ha colorato Bologna tra sport, socialità, inclusione e la novità "Cultura in Cammino"

24 Maggio 2026

Domenica 24 maggio si è svolta la **45^a edizione della StraBologna**, la grande festa della città organizzata da UISP Bologna che, anno dopo anno, continua a trasformare il centro storico in un luogo di incontro, sport e condivisione aperto a tutte e tutti.

Fin dalle prime ore del mattino, **Piazza Maggiore** si è riempita di persone pronte a vivere una giornata all'insegna del movimento e del divertimento. Alle **ore 10:30**, da **Piazza Maggiore**, è partita una lunga **onda verde e viola** – i colori della t-shirt ufficiale 2026 – che ha attraversato le vie di Bologna, coinvolgendo migliaia di partecipanti tra famiglie, gruppi di amici, bambini, podisti, camminatori e amici a quattro zampe.

Anche quest'anno la StraBologna si è confermata una manifestazione davvero aperta a tutti: senza cronometro e senza classifiche, ogni partecipante ha potuto scegliere liberamente il proprio tragitto tra i **tre percorsi previsti – mini (4 km), medio (7 km) e lungo (9 km)**, seguendo le deviazioni indicate lungo il percorso e adattando l'esperienza al proprio ritmo.

“La StraBologna è una manifestazione amata da tutte le persone che corrono o camminano per divertirsi, fare sport e stare insieme, fuori dalle logiche della classifica. Non c'è un vincitore: vincono le persone che partecipano”, aveva sottolineato nei giorni scorsi **Paola Paltretti, Presidente UISP Bologna**, raccontando lo spirito di una manifestazione che continua a crescere mantenendo al centro inclusione, benessere e socialità.

Grande partecipazione anche nel **villaggio espositivo di Piazza Maggiore e Piazza Nettuno**, animato per tutto il weekend dagli stand UISP e dei partner della manifestazione, tra attività, giochi, gadget e momenti di intrattenimento per tutte le età.

La novità 2026: StraBologna Cultura in Cammino

Tra le principali novità di questa 45ª edizione, grande interesse ha riscosso **“StraBologna Cultura in Cammino”**, il nuovo progetto promosso da StraBologna in collaborazione con **Succede Solo a Bologna**, che nella giornata di **sabato 23 maggio** ha accompagnato decine di partecipanti alla scoperta di alcuni dei luoghi più affascinanti e meno conosciuti della città.

L'iniziativa ha registrato una partecipazione costante durante tutta la giornata, con gruppi coinvolti in visite guidate al **Teatro Mazzacorati**, all'**Oratorio dei Fiorentini**, ai suggestivi **Bagni di Mario** e alla **Cripta di San Zama**. Le guide di Succede Solo a Bologna hanno accompagnato i presenti attraverso racconti storici e curiosità, offrendo un'esperienza capace di unire movimento, cultura e scoperta del territorio.

La risposta del pubblico è stata molto positiva: partecipanti curiosi, coinvolti e desiderosi di conoscere una Bologna meno nota ma ricca di storia, in un progetto che amplia ulteriormente il significato della StraBologna, trasformandola sempre più in un'esperienza di comunità capace di intrecciare sport, cultura e partecipazione.

Insomma, una *StraBologna 2026 ancora una volta alla portata di tutt*!* Una giornata di festa che ha riempito il cuore della città di sorrisi, movimento e condivisione, confermando quanto questa manifestazione sia ormai parte integrante dell'identità bolognese.

UISP Bologna desidera rivolgere un sentito ringraziamento al Comune di Bologna, alle istituzioni, agli enti e a tutte le realtà che hanno reso possibile la 45^a edizione della StraBologna, contribuendo ancora una volta alla realizzazione di una manifestazione capace di unire sport, socialità, inclusione e sostenibilità.

Un grazie particolare va al **Comune di Bologna**, all'**Azienda USL di Bologna**, a **TPER, Hera**, alle forze dell'ordine, alla Polizia Locale, ai servizi sanitari, alla Protezione Civile e a tutte le persone che hanno lavorato per garantire sicurezza, organizzazione e buona riuscita dell'evento.

Un ringraziamento speciale ai **partner che hanno animato il villaggio espositivo di Piazza Maggiore e Piazza Nettuno**, offrendo attività, giochi, gadget e momenti di coinvolgimento per migliaia di partecipanti.

Grazie inoltre ai partner che hanno contribuito alla realizzazione della **t-shirt ufficiale StraBologna 2026**, simbolo dell'evento e ormai autentico oggetto da collezione per la città.

Un ringraziamento altrettanto importante va alle associazioni sportive, ai gruppi podistici, ai **Doves**, ai volontari lungo il percorso, ai punti ristoro, al gruppo della **StraPlogging**, alle realtà che hanno contribuito all'animazione del weekend e, soprattutto, **alle volontarie e ai volontari** che con passione, disponibilità e spirito di comunità hanno reso possibile questa grande festa della città.

Infine, grazie alle oltre 22mila persone che hanno scelto di esserci: perché la StraBologna esiste grazie all'energia, ai sorrisi e alla voglia di stare insieme di chi ogni anno decide di farne parte.

Per chi avesse effettuato l'iscrizione online e non fosse riuscito a ritirare il proprio kit, sarà possibile farlo presso la sede UISP Bologna (Via dell'Industria 20) entro il 30 giugno 2026.



Uispress n. 20 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 22 maggio 2026

EASY NEWS PRESS AGENCY - MAURIZIO ZINI

Maggio 22, 2026

7:37 pm

Move Week 2026: Uisp capofila in Italia della Settimana europea del movimento, dal 25 al 31 maggio

La Settimana europea del movimento promossa da Isca-International Sport and Culture Association coinvolgerà 14 paesi europei che organizzeranno 400 eventi sportivi, 100 dei quali si svolgeranno in Italia coordinati e promossi dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti.

“Attraverso questa manifestazione europea vogliamo incoraggiare le persone di tutte le età e provenienze a essere più attive, rafforzando i legami comunitari e mettendo in evidenza i benefici sociali del movimento – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – Chiediamo politiche pubbliche capaci di indirizzare risorse per facilitare l'attività motoria e rendere le città, i luoghi pubblici più vivibili e più accessibili al movimento”

L'Uisp per l'invecchiamento attivo: partono le azioni del progetto Age. Iniziative a Perugia, Matera e Genova

Il progetto Age, promosso e coordinato dall'Uisp, diventa protagonista di città e borghi con le sue azioni rivolte alla promozione dell'invecchiamento attivo e del benessere psicofisico per gli over 65.

Mercoledì 20 maggio, alle 9.30, in piazza Sant'Agnese a Matera, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del progetto, organizzata congiuntamente dal Comitato regionale Uisp Basilicata e da Uisp Matera, che coordinerà le attività sul territorio e nei prossimi mesi coinvolgerà numerosi comuni della provincia di Matera con attività dedicate agli over 65.

[GUARDA IL SERVIZIO DI TRMH24](#)

Mercoledì 20 maggio si è svolto anche il primo Living Lab del progetto Age organizzato da Uisp Umbria, nell'ambito dell'evento "Benessere in comunità-Scommetto su di me". [GUARDA IL VIDEO DELLA GIORNATA](#)

Tra le attività del progetto "Age", rientrano anche le proposte di plogging intergenerazionale: Uisp Genova e Uisp Liguria scendono in campo con "Diamoci una mano" sabato 23 maggio

Uisp e strategia Age: l'occhio trasversale dello sport. Parlano Salvatore Farina e Marco Celi

Nella prima parte dell'incontro nazionale del progetto Age, promosso e coordinato da Uisp, che nelle giornate di venerdì 15 e sabato 16 maggio ha riunito a Roma i rappresentanti dei 28 Comitati Uisp, tra regionali e territoriali, è emerso che l'Europa ci dice che si acquisisce il titolo di Silver a 50 anni.

Marco Celi ha spiegato che in Italia lo sport non viene inserito all'interno di politiche pubbliche, a differenza di quanto avviene in buona parte del resto d'Europa. "Non c'è ancora una vera e propria strategia per lo sport in tutte le età della vita", ha detto Celi.

"Rimane una grande attenzione e partecipazione dei territori, una voglia di mettersi in gioco su un tema, quello della *silver economy*, che non stanno trattando in molti – afferma Salvatore Farina – Siamo un'avanguardia ed abbiamo avuto la fortuna di saper raccogliere intorno a questa nostra idea che ci hanno indicato tendenze e traiettorie molto utili"

Vivicittà-Porte Aperte continua: sabato 23 maggio si corre nella casa circondariale di Cremona

Vivicittà-Porte aperte continua il suo viaggio negli istituti penitenziari italiani, con l'obiettivo di coinvolgere detenuti e detenuti in una giornata di attività motoria volta a promuovere il benessere psicofisico. Il prossimo appuntamento in programma è con la corsa nella casa circondariale di Cremona, che si terrà sabato 23 maggio, con partenza alle 10. Parteciperanno circa 65 persone, tra cui 50 detenuti, dieci per sezione, e 15 atleti esterni delle società sportive Uisp. Il percorso prevede sei giri da compiere lungo le mura perimetrali del carcere, da 1 km ciascuno, per un totale di 6 km.

La casa circondariale 'Costantino Satta' di Ferrara ha accolto l'annuale appuntamento con 'Vivicittà in carcere' lunedì 18 maggio: gli oltre trenta partecipanti, tra detenuti del penitenziario e atleti di alcune società podistiche ferraresi, sono stati impegnati in una mattinata di attività sportiva e corsa all'interno delle mura del carcere

A Napoli gli studenti del progetto Differenze 2.0 ricordano Lyuba e Sara. Parlano Marciano e Casapulla

Studentesse e studenti di Ponticelli hanno ricordato Lyuba e Sara, 49 e 29 anni, le donne ritrovate senza vita in un cantiere edile a Pollena Trocchia, in provincia di Napoli, uccise dallo stesso uomo. Un pensiero è andato anche a Martina Carbonaro, la 14enne uccisa a maggio 2025 ad Afragola, sempre in provincia di Napoli, per il cui omicidio si è aperto il processo proprio in questi giorni.

[GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI CAMPANIA](#)

“Il progetto Differenze 2.0 nasce dalla consapevolezza che lo sport sia un potente strumento di inclusione, educazione e prevenzione della violenza di genere – afferma Antonio Marciano, presidente Uisp Campania – Coinvolgere studenti e studentesse di Ponticelli aggiunge un grande valore aggiunto al percorso”.

Sarà proprio Ponticelli, a Napoli, ad ospitare il 5 e 6 giugno, l’evento finale nazionale del progetto, cui prenderanno parte tutte le scuole coinvolte

“Vivi l’età” per stili di vita attivi: la campagna nazionale e le iniziative Uisp e Meritene

Lo sport sociale e per tutti mette a punto la strategia per l’invecchiamento attivo: il cambiamento demografico del nostro tempo non è solo una sfida, ma rappresenta una straordinaria opportunità per ripensare i modelli di sviluppo, benessere, inclusione e sostenibilità. L’Uisp pone molta attenzione alle dinamiche demografiche in atto e conferma il suo impegno per il diritto al movimento di tutte e tutti, promuovendo la campagna “Vivi l’età”, che la vede al fianco di Meritene, per una visione positiva e attiva dell’invecchiamento.

“Abbiamo colto immediatamente la possibilità di potenziare ulteriormente il nostro approccio all’età anziana – afferma Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – L’obiettivo è valorizzare la presenza delle persone anziane nelle comunità in cui vivono in un’ottica di partecipazione, attraverso l’attività motoria e la socializzazione”

Il mese delle due ruote prosegue con Il Giro dei Bimbi e Bicincittà da nord a sud. Parla Giovanni Punzi

La bicicletta è stata la protagonista del maggio Uisp: tra Il Giro dei Bimbi che ha toccato venti città italiane e le decine di località visitate da Bicincittà, il messaggio di sostenibilità e attività motoria per tutti Uisp ha toccato tutto lo stivale.

“L'appuntamento friulano doveva rappresentare l'ultima tappa del nostro viaggio lungo l'Italia – racconta Giovanni Punzi, coordinatore Ciclismo Uisp – ma il brutto tempo incontrato a Massa ci ha convinto a tornare nella località toscana per coinvolgere anche bambine e bambini di questa località. Sarà una bella opportunità per avere un finale in grande: dato che si tratta di un sabato pomeriggio e famiglie e bambini sono più liberi, oltre al fatto che la bella stagione è ormai ufficialmente arrivata”.

[GUARDA IL VIDEO DI TVRS SULLA TAPPA DI PORTO SAN GIORGIO DEL GIRO DEI BIMBI](#)

Il tennis che unisce: oltre i campioni, la crescita delle persone.

Alessandro Barba a Radio InBlu 2000

Il tennis come sport per tutti, capace di educare prima ancora che di formare campioni e rappresentare una disciplina sportiva: è questo il messaggio emerso dall'intervista ad Alessandro Barba, coordinatore nazionale tennis dell'Uisp, ospite ai microfoni di Radio InBlu2000, nell'ambito di una trasmissione dedicata agli Internazionali di Tennis, appena conclusi, e all'entusiasmo che il movimento tennistico italiano sta vivendo grazie ai successi dei suoi protagonisti, campioni come Jannik Sinner, Lorenzo Musetti, Flavio Cobolli e Luciano Darderi.

“Ogni partita nel tennis non è mai semplice e nulla è scontato – spiega Alessandro Barba – anche quando sembra che un giocatore abbia qualcosa in più degli altri. La bellezza di questo sport è proprio in questo tipo di opportunità: quando entri in campo puoi vincere con chiunque ma anche perdere contro chiunque ed è proprio questa imprevedibilità a rendere il tennis uno sport tanto affascinante quanto complesso”

[ASCOLTA L'INTERVISTA INTEGRALE AD ALESSANDRO BARBA](#)

Bicincittà e Stradabile fianco a fianco a Vizzini (Ct), per promuovere l'autonomia delle donne migranti

Domenica 10 maggio la città di Vizzini (Ct) ha ospitato la prima edizione di Bicincittà: la località siciliana è anche una delle sedi del progetto “StradAibile”. Proprio grazie a questa iniziativa a Bicincittà hanno preso parte circa cinquanta donne migranti con i loro bambini. Il progetto prevede, infatti, l'inserimento di donne di origine straniera in percorsi formativi sull'utilizzo della bicicletta e sulle tecniche per aggiustarle e sistemarle. Stradabile è promosso dall'Uisp insieme a Fondazione Unipolis: l'obiettivo è promuovere l'autonomia di donne e ragazze che vivono nel nostro Paese avviando percorsi di inclusione sul territorio.

[GUARDA IL SERVIZIO DELLA RETE LOCALE CANALE 66](#)

Le attività di Stradabile proseguono anche negli altri territori coinvolti: a Bolzano partecipano alle attività proposte circa 50 persone, a Modena 40 e a Parma circa 20. In tutte le località vengono organizzati corsi monosettimanali e momenti di aggregazione con le famiglie

Tutto pronto a Cologne (Bs) per il 52° Campionato Nazionale Uisp di judo. Parla Michele Chendi

Il judo Uisp torna protagonista in Lombardia: sabato 23 e domenica 24 maggio il Palazzetto dello Sport di Cologne (Bs) ospiterà il 52° Campionato nazionale Uisp di judo, appuntamento che porterà nel bresciano atleti e società sportive provenienti da tutta Italia. L'evento è patrocinato dal Comune di Cologne ed è organizzato in collaborazione con il Judo Club Cologne.

Per l'evento sono attesi quasi cinquecento partecipanti, come afferma Michele Chendi, coordinatore Discipline Orientali Uisp: "Parteciperanno società da Toscana, Marche, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e non solo. C'è dietro un lavoro impeccabile da parte di Paola Vasta, presidente Uisp Brescia, che si è occupata dell'organizzazione, dedicandole molto tempo. Essendo abituata alla gestione di eventi molto più grandi possiamo dire di essere in una botte di ferro grazie a lei"

Continuano i Campionati nazionali delle Ginnastiche Uisp. Si avvicinano le gare di Pisa e La Spezia

È ripartita la grande stagione Uisp. Dopo i primi due appuntamenti dedicati alla ginnastica acrobatica ad Adro (Bs), che ha ospitato 560 partecipanti, e alla ginnastica artistica di Cesenatico (Fc), che ha invece accolto 2400 atleti e 70 atleti sono ai nastri di partenza il Campionato di ginnastica ritmica, in programma dal 22 maggio al 7 giugno a Pisa, quello di ginnastica artistica per le categorie alte, che si terrà dal 27 maggio al 3 giugno e, infine, e quello di acrogym, in programma dal 31 maggio al 2 giugno, entrambi a La Spezia.

Paola Morara, coordinatrice Ginnastiche Uisp, esprime soddisfazione "per l'apprezzamento dei partecipanti verso il clima che si respira nelle manifestazioni, che porta all'incremento dei numeri delle società e di atlete e atleti partecipanti".

"Il bilancio dei primi campionati disputati è positivo – aggiunge Paola Vasta, responsabile per l'informatizzazione Ginnastiche Uisp – abbiamo avuto un incremento di partecipanti, sono aumentate anche le iscrizioni del settore maschile, che è quasi raddoppiato"

Sport Point: webinar su tutela sanitaria, defibrillatore e primo soccorso. Il calendario degli eventi in programma

Proseguono gli appuntamenti gratuiti on line di consulenza e aggiornamento con i webinar di Sport Point Uisp.

Dopo l'appuntamento di martedì 12 maggio sugli adempimenti in capo ad associazioni e società sportive nonché a enti di terzo settore sul tema tutela della privacy (i cui materiali didattici e la videoregistrazione integrale sono già disponibili sulla AppUISP), è in programma per martedì 26 maggio, dalle ore 18.00, sulla piattaforma Zoom, l'incontro su "La tutela della salute".

Certificazione medica: quali obblighi, quali responsabilità? Defibrillatore (DAE) e primo soccorso: quando è obbligatorio e con quali accorgimenti? A rispondere a queste domande la relatrice del webinar, la dott.ssa Francesca Colecchia, Arsea srl.

[Clicca qui PER ISCRIVERTI ALL'APPUNTAMENTO DI MARTEDI' 26 MAGGIO](#)

Le rassegne nazionali del Calcio Uisp partono dalla Lombardia: fischio d'inizio a Brescia. Parla A. Baldi

Fino a domenica 24 maggio a Brescia arriva l'appuntamento che apre le rassegne nazionali del Calcio Uisp: il Centro Sportivo San Filippo di Brescia ospita, infatti, la "Rassegna nazionale di calcio a 11 Over 35", manifestazione promossa dall'Uisp in collaborazione con ASD BSPORTING.

"La rassegna rappresenta un momento importante per il settore calcio Uisp – come sottolinea Alessandro Baldi, coordinatore nazionale calcio Uisp – questa edizione segna, infatti, una novità significativa: per la prima volta il torneo Over 35 viene organizzato in un periodo differente rispetto alle finali nazionali tradizionali, che fino allo scorso anno si disputavano a fine giugno all'interno delle finali nazionali Uisp. Comincerà a Brescia il periodo delle finali nazionali del settore calcio per poi concludersi a fine giugno sulla Riviera Romagnola con tutte le altre specialità"

"Pop: Play. Open. People": il nuovo format di Uisp Emilia-Romagna.

Parlano Enrico Balestra ed Eleonora Banzi

Una nuova idea, un nuovo format che allarga l'orizzonte sportivo oltre i confini dei territori e oltre la concezione tipica di attività. Sono questi i concetti alla base di "Pop – Play. Open. People" un contenitore di inclusività e partecipazione che Uisp Emilia-Romagna, grazie al suo Coordinamento Innovazione Attività, ha deciso di inaugurare in questa stagione sportiva. Un contenitore che promuoverà come evento inaugurale il ritrovo "Bike&Beach", sabato 23 e domenica 24 maggio a Porto Corsini (Ra).

"Pop è un format innovativo che nasce per aggiornare e trasformare le proposte sportive tradizionali della Uisp – spiega il presidente Uisp Emilia-Romagna, Enrico Balestra – mettendo al centro la contaminazione tra pratiche e la costruzione di esperienze accessibili a tutte e tutti, indipendentemente dall'età e dal livello di abilità"

Giocando senza frontiere: Uisp Treviso-Belluno coinvolge 585 studenti in una giornata dedicata all'inclusione

Scuola, sport, integrazione e cooperazione sono stati gli elementi al centro della seconda edizione di "Giocando senza frontiere", una giornata interamente dedicata all'inclusione attraverso il gioco e lo sport, organizzata da Uisp Treviso-Belluno nell'ambito del progetto "Vicinanze – Scuola e territorio per costruire il futuro", un'iniziativa selezionata da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

[GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI VENETO](#)

"È stato un vero e proprio evento senza frontiere, di gioco inclusivo, di festa e sport per bambini e bambine della Città di Treviso, caratterizzato da svariate postazioni gioco gestite dagli istruttori della Uisp" dice Maurizio Dal Ben, presidente Uisp Treviso-Belluno.

[GUARDA IL SERVIZIO DI ANTENNA3](#)

Il cordoglio Uisp per la scomparsa di Carlo Petrini, fondatore di Slow Food e Terra Madre

Nato nel 1949 a Bra, in provincia di Cuneo, dove è morto, Carlo Petrini, Carlin per tutti, è scomparso nella serata di giovedì 21 maggio. Nella sua vita è stato stato gastronomo, giornalista, scrittore e – soprattutto – promotore di un sistema alimentare sostenibile e giusto.

"Fondando Terra Madre, la rete oggi mondiale che riunisce contadini, pastori, pescatori, cuochi, accademici e consumatori per promuovere la biodiversità e un modello di agricoltura sostenibile, ha contribuito a restituire al cibo un valore profondo – ha detto Tiziano Pesce – non soltanto consumo, ma cultura, relazione, identità, tutela della terra e dignità del lavoro umano. Petrini ha insegnato a intere generazioni che l'alimentazione riguarda la salute delle persone, la giustizia sociale, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia delle comunità e delle tradizioni locali"

Educare: parola chiave del futuro e del nuovo libro di Marco Rossi-Doria.

Prefazione del cardinale Zuppi

Nel libro "Scuola. Educare quando tutto sta cambiando" (Vita e Pensiero, 243 pp., 18,00 €, in libreria dal 15 maggio), che completa e chiude la collana "Piccola biblioteca per un Paese normale", Marco Rossi-Doria affronta i problemi e le responsabilità generazionali e politiche che hanno influito sulla scuola, ma delinea anche i punti di forza del sistema italiano e mostra percorsi di riattivazione possibili, basati su certezze che non cambiano: «i piccoli e giovani sapiens» fin da subito imparano sempre e ovunque; non imparano da soli, men che meno davanti

a un programma digitale su misura, ma sempre dentro un 'noi' che avvicina e arricchisce; non imparano imboccati passivamente ma in modo partecipe, anche usando bene l'IA

La formazione Uisp prosegue con corsi su tutto il territorio nazionale

Proseguono i corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche.

Il corso di Unità Didattiche di Base (UDB), propedeutico al riconoscimento di ogni altra qualifica Uisp, da maggio 2024 può essere svolto anche on demand sulla piattaforma Uisp (formazione.uisp.it). Diviso in moduli contenenti video-lezioni, il corso consente una visione autonoma da parte di soci e socie che dovranno poi rispondere alle domande dei vari test di verifica, previsti alla fine di ogni video.

Per accedere alla piattaforma della formazione occorre utilizzare le stesse credenziali della AppUISP (disponibile gratuitamente nello store del proprio smartphone), selezionare il corso UDB ed effettuare l'iscrizione. Per ulteriori informazioni o problematiche tecniche è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica

formazioneonline@uisp.it

L'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale a RiminiWellnes dal 28 al 31 maggio

L'ISCS-Istituto per il Credito Sportivo e Culturale sarà presente a RiminiWellness, l'evento di riferimento per il mondo dello sport e del fitness. L'appuntamento internazionale dedicato al mondo del fitness e del benessere si terrà dal 28 al 31 maggio alla Fiera di Rimini. In quella occasione le società e associazioni sportive Uisp potranno incontrare direttamente i referenti ICSC e scoprire le opportunità di finanziamento dedicate a ASD e SSD

Potere politico internazionale ed eventi sportivi, da Hitler a Mandela.

Una lezione del sociologo Nicola Sbeti

Leggere la geopolitica attraverso lo sport è stato il tema che Nicola Sbeti, sociologo e storico dello sport all'Ateneo di Bologna, ha sviluppato nel suo intervento al seminario del Dipartimento di Scienze Politiche all'Università Sapienza giovedì 14 maggio. Introdotto dal prof. Paolo Sellari, Sbeti ha svolto una narrazione che ha ripercorso le principali tappe del rapporto tra potere politico, identità del territorio e gestione/organizzazione degli eventi sportivi, a partire dalle prime Olimpiadi moderne del 1896 ad Atene per finire al gigantismo delle manifestazioni dei giorni nostri, soprattutto quello dello sport statunitense.

“Lo sport non riflette esattamente il mondo della politica. O, per meglio dire, anche se i rapporti di forza politici tendono a riflettersi sullo sport, quest’ultimo riesce a conservare degli spazi di autonomia”, è stata la premessa di Sbeti agli studenti

Il 27 maggio a Roma l’Assemblea del Forum Terzo Settore: focus su pace e diritto e Premio Claudia Fiaschi

Il prossimo 27 maggio si terrà a Roma, presso l’Auditorium Rieti, l’Assemblea del Forum nazionale del Terzo Settore, una giornata di incontro e riflessione dedicata al ruolo del terzo settore nelle grandi sfide sociali e internazionali del nostro tempo. La mattinata si aprirà con la seconda edizione di “Terzo – Premio Claudia Fiaschi”, il riconoscimento promosso per valorizzare studi e ricerche capaci di approfondire il contributo del terzo settore alla crescita sociale, civile ed economica del Paese.

La seconda parte della mattinata sarà dedicata al tema “Si vince solo con la pace e il diritto”, un momento di approfondimento sul ruolo del terzo settore di fronte ai conflitti, alle disuguaglianze e alle crisi internazionali

Come stai? Dignità umana, in ritirata. L’approfondimento del Giornale Radio Sociale

“Non vogliamo mai imparare niente dalla storia”, sono le parole dolenti della scrittrice Edith Bruck intervistata da Repubblica. Lei, 95 anni, testimone della Shoah. Inizia così l’editoriale settimanale di Ivano Maiorella su Giornale Radio Sociale.

Il video di Ben-Gvir è uno shock per tutto il mondo, la dignità umana è calpestata. Una donna in piedi, benda nera sugli occhi e le mani legate dietro la schiena. I soldati la costringono a inginocchiarsi. Sono i primi dodici secondi del filmato pubblicato ieri dallo stesso Ben-Gvir sul suo profilo X, che mostra l’arrivo ad Ashdod degli attivisti fermati dopo gli abordaggi della Global Sumud Flotilla nel Mediterraneo orientale.

Questo video rimarrà per sempre, non tanto per la detenzione illegale di 429 attivisti della Global Flotilla, che ieri hanno potuto lasciare Israele, quanto per il disprezzo e l’insulto verso persone sequestrate in acque internazionali. La protesta dei governi europei è generalizzata, “Trattamento incivile e infimo”, ha detto il presidente Mattarella.

[ASCOLTA L’APPROFONDIMENTO DEL GIORNALE RADIO SOCIALE](#)

Scegli di destinare il tuo 5×1000 all’Uisp: per i diritti e contro le disuguaglianze

Come tutti gli anni siamo chiamati a scegliere a chi destinare il 5 per mille. Donare attraverso questo strumento significa dare concretezza al principio di sussidiarietà orizzontale in modo volontario e consapevole.

L'Uisp, come ente che opera nell'ambito del non profit della promozione sportiva e sociale può beneficiare di questo tipo di sostegno.

Perché sostenere l'Uisp? Al centro della Uisp c'è la persona, il cittadino, le donne e gli uomini di ogni età, ciascuno con i propri diritti, le proprie motivazioni, le proprie differenze da riconoscere e valorizzare: le diverse abilità e l'attenzione alle persone disabili, le differenze di genere e di orientamento sessuale, le diverse tradizioni e l'interculturalità che ogni persona contribuisce ad arricchire.

Per devolvere il 5 X 1000 all'Uisp è sufficiente compilare la scheda sul Modello 730 o Redditi Persone Fisiche, apponendo la propria firma nel riquadro "Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale..." ed indicando il codice fiscale dell'Uisp: 97029170582

MovieMenti: sport sociale e per tutti, i video della settimana

MovieMenti è la rubrica Uisp che vi accompagna alla scoperta di racconti per immagini che valorizzano l'inclusione, i diritti, il benessere, attraverso lo sport. Il protagonista sarà il territorio e i suoi personaggi nati grazie alle telecamere e i microfoni scandagliati in giro per l'Italia dai comunicatori sociali dei Comitati territoriali, regionali e dei Sda Uisp.

Ecco il racconto di questa settimana dello sport sociale e per tutti Uisp.

Lo sport fa notizia e i media nazionali e territoriali, dedicano spesso spazi ai servizi su attività e progetti Uisp. Il comitato Uisp di Firenze è stato coinvolto nell'organizzazione della "Camminata della Pace". L'iniziativa ha visto sabato 16 maggio, oltre un migliaio di bambini, accompagnati da genitori e insegnanti, sfilare nel segno della pace, in una passeggiata da piazza Santa Croce all'abbazia di San Miniato al Monte. [GUARDA IL VIDEO](#) del servizio su TGR Rai Toscana e [GUARDA IL VIDEO](#) con le immagini del Corriere della Sera

Sport sociale e per tutti Uisp: le notizie più lette e condivise della settimana

Nel corso di questi giorni in primo piano: Ripartono i Centri Estivi Multisport Uisp: sport, inclusione e comunità; Sitting volley Uisp: gioco e agonismo all'insegna dell'inclusione; Grazie allo sport non siamo più "topi da biblioteca"; Bicincittà 2026: Italia in bici in un weekend di sport e sostenibilità; Press, basta sangue sui nostri giubbotti



Rapporto Istat: 5,7 milioni in povertà assoluta e diseguaglianze in crescita. L'Alleanza: «Urgenti di politiche strutturali»

25 Maggio 2026

A seguito della presentazione del [Rapporto annuale Istat 2026](#) Alleanza contro la povertà ribadisce l'urgenza di intervenire subito per affrontare con decisione e politiche mirate la crescita della povertà nel nostro Paese.

I numeri, meglio di qualunque altra considerazione, certificano la persistenza della povertà assoluta in Italia: nel 2025, quasi 11 milioni di individui (18,6 per cento) sono a rischio di povertà, oltre un quinto della popolazione dichiara di arrivare a fine mese con difficoltà e oltre un quarto fatica ad affrontare spese impreviste.

5,7 milioni di individui, 2,2 milioni di famiglie (8,4% del totale), 1,28 milioni di minori. A questi si aggiungono quasi 11 milioni a rischio di povertà, un'incidenza dell'insicurezza alimentare al 9,3 per cento e una povertà energetica che sale al 9,1 per cento.

Il dato, ci dice Istat, è «sostanzialmente stabile rispetto al 2023», ma questa stabilità indica che le misure finora adottate non stanno producendo una riduzione strutturale del fenomeno.

Ecco i dati che, come Alleanza contro la povertà, maggiormente ci allarmano:

" src="cid:image004.png@01DCEC26.1C9BD7C0" alt="image.png" border="0" class="Apple-web-attachment Singleton" style="opacity: 1; ">

E poi ci sono le **diseguaglianze**, vera piaga nel nostro Paese. I dati Istat confermano infatti come la povertà sia fortemente concentrata su specifici gruppi sociali e territori. Le famiglie composte da soli stranieri registrano un'incidenza della povertà assoluta del 35,2 per cento, quattro volte la media nazionale.

Le famiglie monogenitoriali hanno un rischio di povertà del 36,3 per cento. Le famiglie con tre o più figli minori arrivano al 22,3 per cento.

Sul piano territoriale, il divario Nord-Sud rimane strutturale: la povertà assoluta colpisce il 10,5 per cento delle famiglie nel Mezzogiorno, contro il 6,5 per cento al Centro e il 7,9 per cento al Nord. Nelle Isole l'incidenza ha raggiunto il 13,4 per cento nel 2024, in crescita dall'11,9 per cento del 2023. Il titolo di studio si conferma come principale fattore di protezione: solo il 2,3 per cento dei laureati over 25 si trova in povertà assoluta, contro il 15,1 per cento di chi ha al più la licenza media.

Il welfare non ce la fa

In questo contesto critico, il welfare mostra tutti i suoi limiti e disparità. La spesa media dei Comuni per servizi e interventi sociali è di 135 euro pro capite annui, ma nasconde un range che va da 46 euro in Calabria a 576 euro nella Provincia autonoma di Bolzano: 12 volte tanto. Al Sud la spesa è di appena 76 euro pro capite, meno della metà della media del Nord-est (177 euro).

Questa disuguaglianza strutturale significa che proprio nelle aree dove la povertà è più diffusa, i servizi di supporto sono più carenti. È un paradosso che l'Alleanza denuncia da anni: il sistema di welfare pubblico non compensa le disuguaglianze, ma in molti casi le amplifica. Lo dimostra anche un altro dato significativo: la spesa per gli anziani al Sud è di 46 euro annui per residente over 64: meno di un quarto rispetto al Nord-est.

Le richieste dell'Alleanza al governo

“Altro che allarmismo – dichiara Russo. Portavoce dell'Alleanza -, di questo passo condanniamo una parte di Paese a vivere da cittadini dimezzati. Il rischio di una crescita della povertà assoluta in Italia paventato negli scorsi mesi da Alleanza contro la povertà, oggi è certificato dall'Istat. I numeri della povertà assoluta e delle famiglie povere ci parlano di un Paese che, ha al momento, non ha prospettive di crescita”, aggiunge.

Di qui l'appello: “Bisogna far presto ad avviare un piano di riforme credibili di corto, medio e lungo termine. Al tempo stesso, occorre agire sulle leve di misure dirette di contrasto alla povertà universali e strutturali: gli attuali strumenti (Adi e Sfl) si sono dimostrate gravemente inadeguate rispetto alla sfida rappresentata da una povertà sempre più diffusa e trasversale”.

È inoltre necessario “aumentare la spesa per i servizi sociali territoriali, riducendo il divario tra Nord e Sud: non è accettabile che la disponibilità di welfare dipenda dal codice postale di residenza”, commenta Russo. Ed è urgente “affrontare la povertà energetica come emergenza sociale, con misure che non siano interventi spot, o bonus temporanei: l'aumento dal 7,7% al 9,1% in due anni richiede interventi mirati e stabili sulle famiglie a basso reddito”.

Soprattutto, “alla luce dei dati, non è più rinviabile un piano nazionale di contrasto alla povertà che individui risorse e strumenti e forme di monitoraggio permanente: il governo e il parlamento pongano la questione in cima alla loro agenda. Serve un luogo politico in cui forze politiche e sociali affrontino il problema e insieme avviino riforme all'altezza della sfida”.

Ufficio stampa

+329/6271742

alleanzacontroverta@gmail.com

stampa@alleanzacontrolapoverita.it

www.alleanzacontrolapoverita.it

Diritti calpestati dalla guerra di Trump e Bibi

Le operazioni militari hanno solo aggravato la repressione ai danni della resistenza al regime iraniano

La lotta per i diritti umani in Iran è diventata nelle settimane del conflitto scatenato da Benjamin Netanyahu e da Donald Trump una trincea senza retrovie: un territorio sospeso dove la repressione interna e le guerre esterne si sovrappongono fino a cancellare ogni spazio di respiro civile. Da anni il regime iraniano ha costruito un sistema di controllo capillare fatto di arresti arbitrari, torture, esecuzioni e sparizioni forzate, ma negli ultimi mesi la spirale repressiva ha raggiunto un nuovo livello di intensità. Secondo le Nazioni Unite e diverse organizzazioni indipendenti, migliaia di persone sono state uccise o arrestate in questi mesi, mentre attivisti, giornalisti e difensori dei diritti umani vengono sistematicamente colpiti da processi sommari e detenzioni prolungate.

In questo scenario già devastato, la dimensione internazionale non ha incoraggiato la lotta per la democrazia in Iran: ha prodotto un ulteriore irrigidimento. La nuova fase bellica voluta dagli Stati Uniti e da Israele ha trasformato la questione dei diritti umani in un capitolo del tutto secondario di una crisi più ampia, dominata da logiche di potenza, e da interessi economici e geopolitici molto rilevanti. C'è poco spazio per i diritti umani. Le operazioni militari e la guerra a bassa intensità che coinvolge attori regionali e globali hanno finito con l'aggravare proprio quelle condizioni che avrebbero richiesto protezione e attenzione: arresti di massa, blackout informativi, restrizioni digitali e uso sistematico dello stato di emergenza per giustificare la repressione interna.

In Iran, ogni crisi esterna diventa uno strumento interno. Le autorità utilizzano il linguaggio della sicurezza nazionale per comprimere ulteriormente gli spazi di dissenso. Le connessioni internet vengono interrotte, le città isolate, le proteste assimilate a minacce "straniere". In questo modo, la guerra esterna diventa un moltiplicatore della repressione domestica: meno visibilità internazionale, meno capacità di documentare le violazioni, meno protezione per chi protesta.

Il paradosso è evidente: mentre le potenze esterne rivendicano obiettivi strategici o di deterrenza, sul terreno i primi a pagare sono i civili iraniani e in particolare quei segmenti della società che da anni chiedono riforme democratiche, diritti delle donne, libertà di espressione. Figure simboliche come l'avvocata attivista per i diritti umani Narges Mohammadi, in condizioni di salute molto critiche in carcere e trasferita d'urgenza in ospedale, rappresentano il volto di una resistenza che sopravvive nonostante la pressione costante del sistema repressivo e il silenzio forzato delle prigionie.

Questa per me è esattamente la "terra di nessuno": uno spazio in cui il diritto internazionale fatica a incidere, schiacciato tra la sovranità repressiva dello Stato e le dinamiche della guerra regionale. La conseguenza è un vuoto di protezione, in cui le violazioni non sono eccezioni ma metodo. E mentre la diplomazia oscilla tra escalation e negoziati intermittenti, la società civile iraniana continua a pagare il prezzo più alto, intrappolata in una condizione in cui ogni protesta può diventare un reato, ogni voce un rischio, ogni richiesta di libertà una minaccia.

In questa terra sospesa, la domanda non è più soltanto come fermare la repressione, ma come evitare che la guerra – dichiarata o indiretta – diventi il nuovo alibi permanente per cancellare i diritti. Ecco perché non si può che essere tenacemente e testardamente solo da una parte: quella della pace che è quella dei diritti umani, in Iran come a Gaza. Dall'altra parte, infatti, guerra e terrore di Stato finiscono col sostenersi a vicenda.

VITA

Servizio civile, verso la certificazione delle competenze. Gli enti pronti a collaborare

Il ministro Abodi e la viceministra Bellucci hanno annunciato le novità del prossimo Avviso per la presentazione di programmi e progetti. Tra queste, la sperimentazione per la messa in trasparenza delle competenze che i giovani maturano durante l'anno di servizio. La Conferenza degli enti: «Favorevoli e collaborativi per la valorizzazione dell'impegno dei volontari. Fondamentale l'introduzione dell'obiettivo 16 dell'agenda 2030 sulla promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, quale elemento comune da valorizzare in tutti i programmi»

Valorizzare le **competenze** acquisite dai volontari durante il servizio civile, sia **trasversali** sia di **cittadinanza**, attraverso la loro "**messa in trasparenza**": è una delle principali novità annunciate dal ministro per lo Sport e i Giovani Andrea **Abodi** e la viceministra del Lavoro e delle Politiche Sociali Maria Teresa **Bellucci**, in una conferenza stampa dedicata al **nuovo Avviso per la presentazione di programmi e progetti di servizio civile universale per l'anno 2026**.

Presente anche il Capo del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale Giuseppe Pierro, oltre i rappresentanti degli **enti accreditati**.

A questi ultimi è stata rivolta la raccomandazione di aderire, nei prossimi progetti, alla **sperimentazione per la messa in trasparenza delle competenze** che i giovani maturano durante l'anno di servizio.

«L'obiettivo di attestare anche le competenze trasversali e di cittadinanza – vera novità di questa sperimentazione – ci trova **favorevoli e collaborativi**, trattandosi di un riconoscimento e di un'ulteriore **valorizzazione dell'impegno dei volontari**», spiega la [Conferenza nazionale enti servizio civile](#).

Che aggiunge: «Essendo il primo passo di un **percorso complesso** che – nel valorizzare le competenze dei giovani – dovrà mettere al centro il loro **protagonismo** e la **relazione degli enti con loro**, auspichiamo che continui ad essere valorizzato anche il gruppo di lavoro in **Consulta** sulle competenze, per monitorare, approfondire e chiarire i nodi rimasti aperti ed arrivare così a un **documento realmente spendibile per i giovani** e a un **percorso praticabile e sostenibile per gli enti**».

E poi una precisazione: «È bene sottolineare che, alla luce del carattere sperimentale della misura, **l'adesione potrebbe essere più cauta** e di modeste dimensioni, ma non per questo meno rilevante».

Cnesc evidenzia anche altre novità importanti che saranno contenute nel prossimo bando, tra cui «la **centralità data alla comunicazione** non solo dei progetti ma anche **dei valori del servizio civile**. L'universalità infatti, oltre a investimenti stabili, richiede nei confronti dei giovani condizioni di accesso facilitate e chiare informazioni rispetto alle finalità dell'Istituto. La direzione intrapresa è in evoluzione positiva, e **auspichiamo che vengano finalizzati gli accordi con il Ministero dell'istruzione anticipati dal Ministro**».

C'è poi un'altra novità, che Laura Milani, presidente della Cnesc, ci tiene a sottolineare: «Tra le positive novità non citate in conferenza, c'è **l'introduzione dell'obiettivo 16 dell'agenda 2030** che è dedicato alla promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, quale **elemento comune da valorizzare in tutti i programmi**, necessario per qualificare la connessione tra gli interventi messi in campo e la finalità di **difesa civile non armata** e nonviolenta propria del servizio civile. In questo tempo di conflitti armati e di tensioni a livello sociale ci sembra fondamentale rafforzare questa dimensione e la Cnesc si impegnerà per dare concretezza alla misura».

Per quanto riguarda la **semplificazione**, «auspichiamo che si continui a lavorare in questa direzione di concerto con la Consulta. Ci sarà semplificazione per tutti nel momento in cui si potrà arrivare a una **programmazione di più ampio respiro, pluriennale, inclusiva e flessibile**. La Cnesc rimane a disposizione per cercare assieme al Dipartimento, alla Consulta e agli altri enti accreditati nuove soluzioni sostenibili e praticabili per tutti gli attori del sistema», conclude.

CORRIERE DELLA SERA 

NAPOLI

Al Sud un adolescente su quattro non legge un libro in un anno

25 maggio 2026

Rispetto ai coetanei del Nord stringono più amicizia sui social ma praticano poco sport. Il 55% ha visitato almeno una volta un museo o una mostra, il 45% non fa vita sociale

Gli adolescenti meridionali, rispetto ai coetanei del Nord, hanno più tempo libero, si frequentano di più, stringono con maggior facilità amicizia su internet, ma partecipano in maniera marginale alla vita sociale della comunità, leggono meno e praticano poco sport. L'Istat, con l'indagine «Bambini e Ragazzi» ha provato, attraverso la raccolta e l'osservazione dei dati della popolazione italiana tra gli 11 e 19 anni, a capire le abitudini e le preferenze di una generazione ancora tutta da scoprire.

Ma se i giovanissimi, anche nei dati, restano lontani e non riducibili alle definizioni sociologiche esistenti, dal report emerge, invece, come il divario tra Nord e Sud si possa leggere anche nell'utilizzo che i ragazzi fanno del tempo libero. Se ci si concentra sui tassi di partecipazione sociale si rileva che nelle regioni settentrionali oltre il 61% degli adolescenti partecipa a movimenti per la tutela di diritti umani, dell'ambiente, degli animali o a club nei quali si coltivano hobby specifici. Nel Mezzogiorno i ragazzi impegnati in queste organizzazioni sono solo il 55%, pur avendo una maggiore propensione alla socializzazione che si esprime in percentuali più alte di chi dichiara di frequentare coetanei tutti i giorni (il 26,1% rispetto al 19% del Nord).

Stessa dinamica si ripete nelle frequentazioni digitali.

Nelle regioni meridionali, infatti, il 51,4% dei giovanissimi intrattiene amicizie a distanza tramite internet, in quelle settentrionali è pari al 45,8%.

La differenza tra propensione alla socializzazione e partecipazione sociale nel Mezzogiorno è riconducibile ad una rete territoriale sociale più fragile. I ragazzi meridionali praticano anche meno «sport e attività all'aperto» rispetto ai coetanei del Nord. Se nel Sud il 58,7% dei ragazzi pratica uno sport, nelle regioni settentrionali la percentuale sale al 66,7%. A pesare non è di certo una congenita mancanza di propensione allo sport dei giovani meridionali, ma la ridotta accessibilità a strutture sportive con cui il Mezzogiorno deve confrontarsi.

La disegualianza territoriale italiana emerge chiara anche nella fruizione della cultura e degli spazi ad essa dedicati. Più del 27% degli adolescenti meridionali non legge neanche un libro nell'arco di dodici mesi, mentre al Nord la percentuale di non lettori si ferma al 19%. Stessa differenza si riscontra nei dati della partecipazione agli eventi culturali. Il 45,4% degli adolescenti del Sud ha visitato almeno una volta un museo, una mostra artistica o un sito archeologico, mentre al Nord la percentuale sale al 52%.

Non cambia la situazione per quel che riguarda gli eventi sportivi con una percentuale di partecipazione che nel Mezzogiorno è del 32%, mentre al Nord supera il 40%.

Dai dati Istat emerge come la Campania sia la regione in cui le persone, dunque non solo gli adolescenti, dedicano più spazio al tempo libero, utilizzandolo però in maniera inefficiente.

Delle 24 ore quotidiane i campani, in media, dedicano il 49% al sonno, al nutrimento e alla cura della persona, il 20,1% al tempo libero, il 13,1% al lavoro familiare, l'8% al lavoro retribuito, il 3,2% all'istruzione, il resto della giornata se ne va tra spostamenti e tempo perso.

Al Nord il tempo libero è ridotto al 19%; al lavoro sono dedicate l'11% delle ore; al sonno il 47,6%; mentre all'istruzione l'1,5%. In Campania si dedica solo 1% delle ore quotidiane alla partecipazione sociale, nelle regioni settentrionali si arriva all'1,7%. Le stesse dinamiche e gli stessi divari si registrano sia tra i giovanissimi che tra gli adulti, a dimostrazione di come la scelta sulla gestione del tempo libero dipenda anche da condizioni sociali, economiche e geografiche, le stesse nelle quali si cristallizza il gap tra Nord e Sud.

25 maggio 2026

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Figc, Malagò e il nodo ineleggibilità: la Lega presenta un'interrogazione al ministro Abodi. Che cosa cambia

di [Lorenzo Vendemiale](#)

Il senatore Marti fa fare il salto politico al caso del cosiddetto “pantouflage”: la maggioranza si conferma ostile al papabile futuro presidente della Federcalcio. E adesso potrebbe entrare in gioco anche l'Anac

Il cosiddetto “pantouflage” continua ad accompagnare la corsa di **Giovanni Malagò** alla presidenza della **FederCalcio** . E adesso non è più solo **un'ombra** ma **un'interrogazione parlamentare**. Quella firmata dal senatore leghista, **Roberto Marti**, in cui si chiede al ministro dello Sport, **Andrea Abodi**, di “promuovere un **chiarimento preventivo** presso le autorità competenti” sulla possibile **ineleggibilità** dell'ex presidente del **Coni**.

La questione ormai è abbastanza nota e altrettanto intricata. Malagò, appoggiato da Serie A, B, Calciatori e Allenatori, è il **grande favorito** per raccogliere l'eredità di **Gabriele Gravina** in Figc, avendo sulla carta già **più del 50% dei voti**, rispetto allo sfidante **Giancarlo Abete**. L'ultimo ostacolo sembra essere la normativa sul cosiddetto “pantouflage”, cioè le **porte girevoli**: l'art. 53 del Dlgs 165/2001 prevede che “i **dipendenti** che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato **poteri autoritativi** o **negoziali** per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere attività lavorativa o professionale presso i **soggetti privati** destinatari dell'attività svolta”. Per alcuni, le funzioni esercitate dal **Coni** sulle **Federazioni** sono troppo sfumate per consentire l'applicazione della normativa, per altri il caso ricade **a pieno titolo** nella fattispecie prevista dalla legge. Il diretto interessato ha sempre **liquidato** la questione

con una **scrollata di spalle** ma è evidente che il tema esista, quanto meno **in linea di principio**, poi non è detto che venga applicato.

L'interrogazione del senatore Marti (che potrebbe anche non essere l'unica) non aggiunge granché al dibattito, ma gli fa fare **un salto di qualità**. Innanzitutto sul **piano politico**: l'interrogazione arriva dalla **Lega**, dunque dalla **maggioranza**. Questo ribadisce l'**ostilità del governo** a **Malagò** (sono noti i rapporti complicati con diversi esponenti dell'esecutivo, dai ministri **Giorgetti** e **Abodi**, passando per il forzista **Paolo Barelli**), e fa capire come l'esecutivo non si sia ancora del tutto **arreso** alla sua ascesa in Figc, che almeno nelle urne pare **inevitabile**. La politica voleva e continua a preferire il **commissariamento**.

Poi però c'è anche un **risvolto pratico**. Interrogando il ministro Abodi, l'atto del senatore Marti potrebbe **innescare l'Anac**, l'autorità competente sulla questione, che infatti è citata **esplicitamente** nel testo. Fino ad oggi non è chiaro, o comunque non risulta, che nessuno abbia investito l'**Anticorruzione** della questione, almeno non formalmente. A riguardo circolano diverse **teorie**: che Abodi non voglia rivolgersi all'Anac perché i primi abboccamenti sono stati **negativi** (ricordiamo che il presidente **Busia** non è proprio vicino a questa maggioranza...), temendo l'**effetto boomerang** di fare un martire di Malagò, rafforzandolo ulteriormente nella sua posizione. Oppure, viceversa, che si voglia volutamente tenere **sopita** la questione, come **carta di riserva** da giocare dopo le urne, per ottenere quel **commissariamento** che fin qui la politica non ha avuto la forza e il coraggio di decidere. Con l'interrogazione però adesso la situazione potrebbe cambiare: il ministro dovrà rispondere per iscritto **entro 20 giorni**, dunque prima delle elezioni del 22 giugno, e dovrà dire apertamente se intende o meno **rivolgersi all'Anac**, e eventualmente cosa ne pensa l'**Autorità**. Ma in fondo è giusto così. Se un **dubbio** esiste, è bene per tutti **toglierselo prima**, e non dopo il voto.

Lendinara, lo sport come cura sociale: chiude il progetto **Uisp** che ha coinvolto 1.500 persone nel Polesine

Dalla ginnastica dolce ai percorsi post-ictus: il progetto che abbraccia 30 comuni del Rodigino presenta i suoi risultati.

In arrivo la festa conclusiva

Lendinara si prepara a trasformarsi, domani, in una grande palestra a cielo aperto e, insieme, in un laboratorio di welfare sociale. È qui che andrà in scena la **giornata conclusiva** del progetto **Uisp Rovigo** per l'anno sportivo **2025-2026**, un'iniziativa che negli ultimi mesi ha coinvolto circa **1.500 cittadini** in **oltre trenta comuni** della provincia, pari a più della **metà del territorio polesano**.

Non una semplice manifestazione sportiva, ma la chiusura di un percorso strutturato che ha fatto del **movimento** un vero strumento di **prevenzione, salute e inclusione**, soprattutto per **adulti e anziani**.

Il progetto ha attivato **più di 75 corsi** tra **ginnastica dolce, attività fisica adattata, Fit&Walk** e programmi specifici per persone reduci da ictus, grazie alla collaborazione tra **Uisp**, l'**Ulss 5 Polesana**, gli enti locali e numerose associazioni del territorio.

Secondo gli organizzatori, l'**obiettivo** è stato chiaro fin dall'inizio: dimostrare come l'**attività fisica** possa diventare un **presidio stabile di salute pubblica e coesione sociale**, capace di intercettare bisogni concreti della **popolazione più fragile**.

I dati della **valutazione triennale 2023-2026** sembrano confermare la direzione intrapresa. **Quasi la metà** dei partecipanti ha registrato un miglioramento delle capacità motorie, mentre un ulteriore **46%** ha mantenuto livelli funzionali già soddisfacenti. Sul fronte del benessere psicologico, si segnala una riduzione dei **sintomi depressivi**, scesi dal **12,8%** al **7,5%**, insieme a un miglioramento generale della percezione della propria salute e della mobilità quotidiana.

Cresce anche la **partecipazione alla vita sociale**: circa **un quinto** degli utenti si è avvicinato ad attività di volontariato, mentre aumenta la **fiducia** nelle proprie capacità fisiche e si riduce l'**isolamento**. Un indicatore non secondario riguarda la **soddisfazione degli iscritti**, che raggiunge una media di **9,4 su 10**.

Dietro ai numeri, emergono motivazioni ricorrenti: il **bisogno di sentirsi parte di un gruppo, recuperare elasticità e autonomia, ritrovare fiducia nel proprio corpo e migliorare la qualità della vita quotidiana**.

Il progetto **Uisp Rovigo** si conferma così una delle esperienze più strutturate di **welfare sportivo territoriale**, sostenuta anche da **finanziamenti pubblici** e inserita in una **rete che unisce sanità, amministrazioni locali e terzo settore**. Una buona pratica che, alla vigilia della sua festa conclusiva, rivendica un **impatto che va oltre il campo sportivo: sanitario, sociale e comunitario**.

LA NAZIONE

PRATO

Prato per la Vita, si avvicina la tappa di Figline

L'ottava tappa del circuito podistico solidale targato Uisp

Prato, 25 maggio 2026 – Prosegue con una partecipazione sempre numerosa il circuito podistico solidale "Prato per la Vita 2026", appuntamento ormai diventato una presenza fissa dell'estate pratese, capace di unire attività motoria, aggregazione e sostegno concreto alle realtà del territorio. L'ottava tappa, in programma giovedì 28 maggio, sarà organizzata dalla ASD 29 Martiri di Figline presso il Circolo ARCI 29 Martiri in Via di Cantagallo, località Figline di Prato, con ritrovo e partenza libera dalle ore 19.00. I partecipanti potranno scegliere tra un percorso di circa 8 chilometri ed uno ridotto di 4 chilometri, pensato anche per chi desidera trascorrere una serata all'aria aperta all'insegna del movimento e della convivialità, senza finalità agonistiche. La manifestazione itinerante, organizzata in collaborazione con le società podistiche del territorio sotto l'egida del Comitato UISP di Prato, continua a rappresentare un importante punto di riferimento dell'attività podistica estiva. Un circuito che, settimana dopo settimana, cambia luogo di partenza coinvolgendo associazioni, volontari e comunità locali in dodici appuntamenti distribuiti lungo tutta la stagione. Resta immutata la formula che negli anni ha decretato il successo della manifestazione: quota di iscrizione fissata a soli 2 euro e ricavato destinato, una volta coperte le spese organizzative, a sostenere importanti realtà del sociale. I fondi raccolti saranno devoluti alla San Vincenzo de' Paoli ed alla KEPOS, associazione impegnata nei servizi socio-educativi dedicati alle persone con disabilità. Previsto inoltre un contributo a

UNICEF, a conferma di una manifestazione che mantiene forte il proprio legame con la solidarietà. “Prato per la Vita” continua così a trasformare il podismo in uno strumento di partecipazione e vicinanza concreta, dove ogni passo assume anche il valore di un piccolo gesto di aiuto verso chi vive situazioni di difficoltà. La nona tappa del circuito si svolgerà il prossimo 4 giugno a Vergaio presso il Circolo MCL, con partenza libera dalle ore 19.00 alle 20.00 su percorsi di 8/9 chilometri e mini camminata di 4/5 chilometri. Per informazioni sul circuito “Prato per la Vita” è possibile contattare il settore Atletica Leggera UISP di Prato al numero 0574 691133. Il servizio fotografico della manifestazione sarà assicurato dalla ETS Regalami un sorriso.

AREZZONOTIZIE

Sostenibilità ed educazione alimentare, oltre 700 bambini protagonisti di AgriKids 2026

La terza edizione dell'iniziativa, presso la centrale di recupero integrale a San Zeno, è in programma giovedì 28 maggio. Trenta i laboratori organizzati per gli studenti

aranno più di 700 i bambini provenienti da tutta la provincia per la 3^a edizione di “Agri Kids”, la giornata conclusiva del progetto “Lo Sviluppo sostenibile e l’educazione alimentare” organizzata da Coldiretti e da “Zero Spreco” Aisa Impianti, presso la centrale di recupero integrale a San Zeno e in programma giovedì 28 maggio.

Anche quest’anno presso l’impianto di San Zeno verrà realizzata una maxi fattoria e un hub del riciclo ospitano giovani studenti che a rotazione prendono parte a circa 30 laboratori. Come quelli curati delle Fattorie didattiche di “Campagna Amica” sulla stagionalità, la filiera del grano, dell’orzo, degli ortaggi e quella del bosco, con la lombricoltura e il riconoscimento delle piante, i laboratori sulla cucina del riciclo con i “Cuochi Contadini”, il laboratorio curato dal Mercato coperto campagna amica di via Mincio, il mondo delle api, la spesa consapevole, l’orto sensoriale, la grande ruota di Campagna Amica. Presente anche il gruppo Astrofilo Arezzo per l’osservazione del cielo e i tecnici di “Zero Spreco” di Aisa Impianti per visitare e conoscere il funzionamento del polo tecnologico.

Gli studenti possono partecipare anche ai laboratori dedicati alle manovre disostruttive a cura di Croce Rossa. A quello sullo “zero spreco” con la plastica riciclata in collaborazione con Acli e con cui realizzeranno oggetti stampati in 3D. Insieme a Biorepack conosceranno i prodotti compostabili. Con gli Sturbinati Mini-Z Track scenderanno in pista con le macchinine radiocomandate, mentre il Museo Malakos e il Museo della Vita farà scoprire loro la storia del pianeta e della vita.

Presenti anche laboratori dedicati allo sport e ai corretti stili di vita curati da Coni e Csi con le attività divulgative e il multisport. La Uisp Comitato Territoriale di Arezzo si dedicherà alla psicomotricità e alla pallavolo, mentre Olmo Ponte Santa Firmina sarà presente con “Calcio Champagne”, un progetto dedicato ai ragazzi diversamente abili.

Ad accogliere i piccoli ospiti ci saranno Lidia Castellucci presidente della Coldiretti aretina; insieme a Giacomo Chierici, presidente di "Zero Spreco" Aisa Impianti spa; i rappresentanti delle istituzioni locali; il Comitato giovani impresa con il delegato James Lewis Benedetto; il Coordinamento donne Coldiretti con la responsabile Elena Bertini e l'associazione pensionati. La mattinata sarà condotta da Samuele Boncompagni. Presente anche il Calcit con un punto informativo che omaggerà tutte le classi con un premio dedicato.

"Desidero esprimere la mia soddisfazione personale - ha affermato **Giacomo Chierici**, presidente Aisa Impianti - perchè arrivare a questo punto, dopo un lungo percorso, e riuscire a coinvolgere così tante forze, così tante persone, sull'impiantistica di San Zeno è davvero un grande risultato, quello che auspicavo. E iniziative come AgriKids ne sono un esempio. Oggi, 21 di maggio, è arrivata l'omologazione della linea L75, da 75.000 tonnellate. Si tratta di un nuovo atto della Regione Toscana che certifica la bontà delle scelte tecnologiche e innovative che l'azienda ha saputo compiere nella direzione del recupero energetico. Per tutti noi è una giornata bellissima, un traguardo importante. Auguro a tutti di continuare a fare squadra con questa azienda, che è di tutti, è del territorio, è pubblica."

"Siamo felici di inaugurare la terza edizione di Agri Kids, una giornata speciale che con la preziosa collaborazione di "Zero Spreco" di AISA Impianti sul tema fondamentale dell'educazione al riciclo, un valore chiave che portiamo avanti insieme fin dall'inizio - ha dichiarato la presidente di Coldiretti Arezzo, **Lidia Castellucci** - questo evento rappresenta la tappa conclusiva del progetto 'Lo Sviluppo Sostenibile e l'educazione alimentare', un percorso straordinario attraverso il quale abbiamo accompagnato anche per questo anno scolastico migliaia di studenti del territorio. Agri Kids vuole far scoprire ai più giovani il valore del cibo vero, la centralità della terra e il rispetto per l'ambiente. Un grazie di cuore va alle nostre fattorie didattiche, alle aziende di Campagna Amica e, in modo particolare, ai nostri giovani e alle nostre donne, che con il loro entusiasmo e impegno quotidiano sono l'anima pulsante di questo progetto che continua a crescere. Nell'anno in cui si celebrano i 25 anni dalla legge di Orientamento, siamo orgogliosi di dare vita a giornate come questa, attraverso la quale portiamo avanti una delle nostre battaglie per l'educazione al cibo vero e al vero Made in Italy, tutelando le nostre aziende agricole, difendendo la salute dei più giovani e contrastando la diffusione dei prodotti ultraprocesati che minacciano la nostra cultura alimentare e il legame con la terra".

"Coldiretti è riuscita, con questo evento, a mettere in sintonia, nella logica di una sana crescita dell'infanzia, sviluppo sostenibile, educazione alimentare e valorizzazione delle produzioni agricole - ha detto **Franco Scortecci**, presidente di Estra Energie - l'Istituto superiore di sanità ha reso note le abitudini alimentari dei nostri bambini. La metà di loro mangia merendine e spuntini dolci almeno 3 volte alla settimana. Oltre 2 bambini su 10 non mangiano ogni giorno frutta e verdura. Quasi 3 bambini su 10 di 8-9 anni bevono ogni giorno bevande zuccherate o gasate.

È evidente - ha aggiunto Scortecci - che c'è bisogno di un'educazione alimentare che faccia leva sulle produzioni agricole locali e sui prodotti di stagione. Il progetto di Coldiretti, e questa è la ragione del sostegno di Estra, risponde pienamente a questa esigenza e si concretizza non solo come valorizzazione delle produzioni locali ma anche e soprattutto come progetto educativo per una sana alimentazione".